



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

NAIC8CQ00B

PALMA CAMP. I.C. 1 DE CURTIS



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
Risultati raggiunti	4
Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	4
Risultati scolastici	4
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	21
Risultati legati alla progettualità della scuola	38
Obiettivi formativi prioritari perseguiti	38
Prospettive di sviluppo	42
Altri documenti di rendicontazione	44



Contesto

Popolazione scolastica

Opportunità

L'eterogeneità sociale e territoriale dell'utenza conduce ad un'implementazione della progettazione educativa che l'istituzione scolastica coglie e amplifica nel suo percorso formativo. La presenza di alunni di origine straniera, che rappresenta il 30%circa del totale degli iscritti, risulta significativa ai fini dell'individuazione di scelte strategiche che promuovono una concreta cultura dell'accoglienza, con articolazioni progettuali a vari livelli: dalla prima accoglienza, alla successiva integrazione, sia delle famiglie, sia degli alunni ed offre un confronto multiculturale quotidiano. La scuola dimostra la propria disponibilità al cambiamento mettendo in campo risorse materiali e umane accogliendo di continuo alunni stranieri, dato il massiccio flusso migratorio che investe il territorio. Per quanto detto, le progettazioni curricolari vengono riformulate in funzione dell'inclusione e della personalizzazione per garantire il successo formativo di ogni singolo alunno.

Vincoli

Il continuo afflusso nel corso dell'anno scolastico di alunni stranieri non italofoni porta a riformulare continuamente la progettazione didattico- educativa già fortemente ridisegnata per la presenza di alunni BES.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio offre risorse diversificate. All'attività agricola sono state aggiunte occupazioni artigianali, commerciali e industriali. Negli ultimi anni si è verificato un notevole sviluppo edilizio, che ha determinato una forte immigrazione dalle zone vicine e da paesi stranieri, determinando un alto incremento della popolazione. La diversità rappresenta un'importante opportunità formativa per i locali e gli alunni, in quanto offre una varietà di stimoli da sfruttare: culturali, tradizionali, folkloristici, alimentari...Nella realtà territoriale sono presenti diverse Istituzioni con cui la Scuola mantiene rapporti consolidati: scuole con cui operare in rete, stipulare intese e convenzioni per promuovere il pieno utilizzo delle risorse umane, strumentali e progettuali; la ASL territoriale, gli Assistenti Sociali comunali per la lotta alla dispersione e al disagio giovanile e familiare, nonché sostegno degli alunni diversabili; l'Università e le associazioni culturali, sociali, sportive e di volontariato con cui collabora e stipula convenzioni. Le Amministrazioni Comunali si mostrano sensibili e attente ai bisogni delle Scuole, il Piano per il diritto allo studio è formulato in collaborazione con l'Ente Locale e rispetta le scelte educative e didattiche contenute nel PTOF.

Vincoli

Sul territorio sono presenti comunità di nazionalità diverse. La più numerosa è quella bengalese, seguita da quella ucraina e una minoranza polacca, che non sempre facilitano la loro integrazione e inclusione nel territorio.

L'immigrazione risulta costante nel tempo tanto che il numero degli stranieri presenti nella cittadina equivale a circa il 35% dell'intera popolazione, inseriti in vari settori lavorativi. Si rileva, da parte loro, una chiusura piuttosto

rigida al 'diverso', che è rappresentato dai locali. I raccordi con le realtà sociali e produttive del territorio vanno migliorati nella sistematicità e nella condivisione degli obiettivi formativi. L'alto numero di alunni di origine straniera nelle classi, con una mancata o scarsa conoscenza della lingua italiana, necessita di progettazioni didattiche altamente diversificate con percorsi personalizzati al massimo. L'incremento demografico, la depressione economica e la situazione pandemica sono state avvertite in maniera significativa, tanto da portare ad una contrazione della spesa per l'istruzione da parte delle famiglie e degli Enti locali, determinando nuove esigenze educative ed una ridefinizione dell'offerta formativa in senso riduttivo (progetti, laboratori, viaggi d'istruzione).

Il territorio palmese risente dell'assenza di spazi aggregativi, per l'inclusione e di servizi per l'orientamento.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'istituto è formato da quattro plessi, tre con sede nel comune di Palma Campania e uno nel comune di Carbonara di Nola. Gli edifici sono ubicati in zone facilmente raggiungibili a piedi dai residenti. In alcuni plessi sono terminati lavori di ristrutturazione per adeguamento alle misure di sicurezza ex.D.lgs 81/2008, mentre la sede centrale è in ristrutturazione, per cui attualmente le classi sono ospitate in altro complesso piuttosto decentrato.

L'edificio centrale di scuola primaria e secondaria (in ristrutturazione) è ubicato al centro del paese, è vasto e sufficientemente funzionale, accoglie 27 classi, presidenza e segreteria. Gli edifici dei plessi, uno raccoglie la sola scuola dell'infanzia (Polo dell'Infanzia) ed ha tutte le caratteristiche di ottima fruibilità; dei restanti due, uno ospita n. 6 classi di scuola primaria, 4 classi di scuola secondaria di 1° grado, 1 palestra, 1 aula di sostegno, 1 mensa, 1 sala docenti, 1 giardino esterno con spazi fruibili per laboratori vari, e parcheggio privato della scuola. In più ospita la scuola dell'Infanzia. L'altro plesso è dislocato su due piani, ospita 5 classi e un laboratorio informatico. Tutte le strutture presentano caratteristiche funzionali agli alunni con disabilità. Nel plesso principale vi sono 1 laboratorio scientifico, 2 multimediali, 2 musicali, 1 di L2, 1 biblioteca che funge anche da sala docenti. Tre edifici sono dotati di palestra e le scuole dell'Infanzia dispongono di refettorio. La situazione dei laboratori informatici e dei sussidi multimediali deve essere migliorata; il numero di LIM copre appena qualche aula: in alcuni plessi è in atto un processo di rinnovamento di PC e di altri dispositivi. Sono sempre coinvolti le amministrazioni comunali, il Consiglio di Istituto e l'Associazione genitori per una riflessione globale sulle strutture esistenti e sulle eventuali possibilità di miglioramento e di rinnovamento. L'uso del registro elettronico e di altri dispositivi ha richiesto l'adeguamento e il potenziamento della rete wireless per l'accesso a INTERNET.

Vincoli

L'edificio centrale presenta aule dislocate su tre piani, disomogenee e di diversa dimensione; non godono di una adeguata climatizzazione e i servizi igienici sono carenti rispetto al numero degli allievi e dei docenti. Solo alcune classi della Scuola Secondaria di 1° Grado e 2 laboratori sono dotati di LIM, ma i dispositivi non sempre risultano idonei e si riscontrano problemi di connessione ad internet; sono sprovviste di tale tecnologia la scuola primaria e quella dell'Infanzia. La rete Wireless è sufficientemente idonea allo scopo. Un plesso è in fase di ristrutturazione edilizia e le classi sono provvisoriamente ospitate in altra sede decentrata. Le due amministrazioni comunali si adoperano per realizzare i dovuti interventi di adeguamento per la sicurezza, ma con tempi lunghi.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità interna tra le classi e nelle classi dell'Istituto di 2 punti.

Traguardo

Ridurre la differenza tra le classi di almeno 2 punti nella valutazione dei risultati delle Prove Invalsi.

Attività svolte

Il traguardo prefissato era di migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate in italiano e matematica.

Per perseguire la priorità individuata dal NIV, riferita alle prove standardizzate, si sono realizzati progetti curriculari ed extracurriculari finalizzati al recupero ed al potenziamento delle competenze di base. Nel C.D., si è deciso di iniziare a lavorare, a partire da settembre 2019, alla realizzazione di un curriculum verticale per i tre ordini di scuola, che tiene conto del percorso educativo degli alunni dai tre ai quattordici anni orientato a facilitare l'ingresso degli alunni nella scuola secondaria di secondo grado. Per questo sono stati implementati dipartimenti disciplinari in verticale, organizzati in un'ottica di continuità tra più gradi di scuola e per aree disciplinari per:

- individuare gli obiettivi formativi di ciascuna disciplina;
- prevedere azioni di continuità nell'apprendimento dall'infanzia alla secondaria e oltre, per creare uno sviluppo armonico dell'apprendimento degli allievi, declinando le competenze, le abilità, le conoscenze necessarie alla crescita educativa e culturale dello studente;
- stabilire i livelli minimi di accettabilità, in termini di apprendimento, che tengano conto degli obiettivi trasversali e disciplinari da raggiungere al termine di ogni ordine di scuola. I dipartimenti possono garantire la continuità verticale e la coerenza interna del curriculum e vigilare sui processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze dei vari indirizzi, la cui attuazione è facilitata da una progettualità condivisa e flessibile. Le tipologie di attività che i dipartimenti possono svolgere sono correlate alle esperienze realizzate dalla scuola e agli obiettivi di sviluppo e di miglioramento che si intendono perseguire.

Oltre alla progettazione di istituto, il C. D. ha provveduto ad inserire all'interno del piano annuale di formazione/aggiornamento dei corsi volti a favorire la progettazione e la valutazione per competenze, approfondire contenuti e metodologie disciplinari (comunicare nella lingua madre); metodologie inclusive (sensibilizzare i docenti sui temi dell'inclusione - Incrementare gli interventi di didattica personalizzata e individualizzata - Garantire il successo formativo).

Grazie al supporto di tutta la componente docente, si è cercato di perseguire i seguenti obiettivi:

- potenziare le competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano;
- potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche;
- sviluppare le competenze digitali degli studenti;
- potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio.
- Incrementare gli interventi di recupero attraverso compresenze o gruppi di livello o utilizzo delle ore di potenziamento;
- differenziare la didattica.

Risultati raggiunti

- Si è attivato il confronto e la collaborazione tra le diverse componenti scolastiche;
- sono stati individuati percorsi formativi personalizzati;
- si è cercato di trasformare il modello trasmissivo della scuola: insegnamento



frontale/apprendimento, ripensandolo in rapporto ai saperi della società della conoscenza di cui gli alunni sono artefici;

- si sono rilevati risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali.
- Si è rilevato un recupero/ampliamento delle abilità e delle conoscenze e un recupero/ampliamento delle Competenze Chiave in italiano e matematica.

Per poter realizzare concretamente quanto previsto dalla progettazione per competenze, il Collegio dei docenti e i Consigli di Classe/Interclasse hanno deliberato interventi di recupero attraverso compresenze o gruppi di livello, utilizzando soprattutto le ore di potenziamento. Ciò ha facilitato il processo di differenziazione della didattica.

Si è dato spazio, in particolar modo nella scuola primaria, oltre che alla parte dedicata alla morfologia e all'ortografia, a compiti più "autentici" quali la realizzazione di giornalini di classe, biglietti di invito, locandine, racconti in modo da spingere i ragazzi delle classi quinte a prendere più confidenza con tutti i tipi di testi, anche quelli meno narrativi, come il testo scientifico e/o argomentativo-informativo.

Diffusa è stata, inoltre, la partecipazione a concorsi di scrittura, poesia, giornalismo... classificando la scuola ai primi posti a livello nazionale.

Nei due ordini di scuola interessati alle prove INVALSI si sono registrati miglioramenti, sia per quanto riguarda la prova di italiano che quella di matematica.

Continuando il lavoro sopra descritto, se consideriamo i dati relativi alle prove INVALSI 2019/20, 2020/21, 2021/22 si evince un modesto crescendo dei risultati positivi in entrambi gli ordini di scuola. Appare evidente che gli alunni hanno acquisito, soprattutto nella scuola secondaria di I grado, una maggiore consapevolezza e maturità, un più efficace metodo di studio e consolidato le competenze di base.

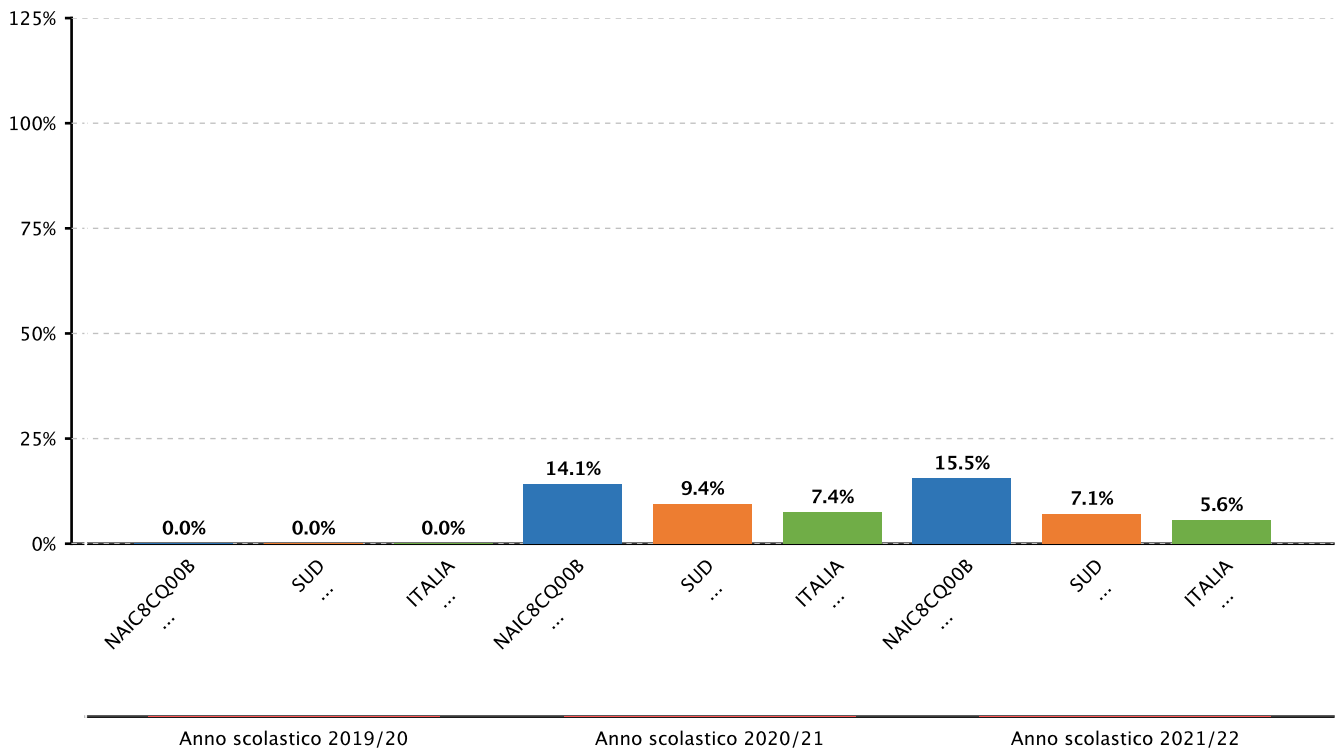
Purtroppo il buon andamento didattico e formativo instaurato è stato interrotto improvvisamente dalla pandemia di COVID -19, che ha destabilizzato tutti nel profondo.

La didattica a distanza, pur non potendo sostituire la quella in presenza, è stata scuola a tutti gli effetti. Abbiamo messo in atto forme strutturate di didattica a distanza al fine di garantire agli alunni il conseguimento del percorso di formazione già iniziato a settembre e purtroppo interrotto a metà anno scolastico.

Evidenze

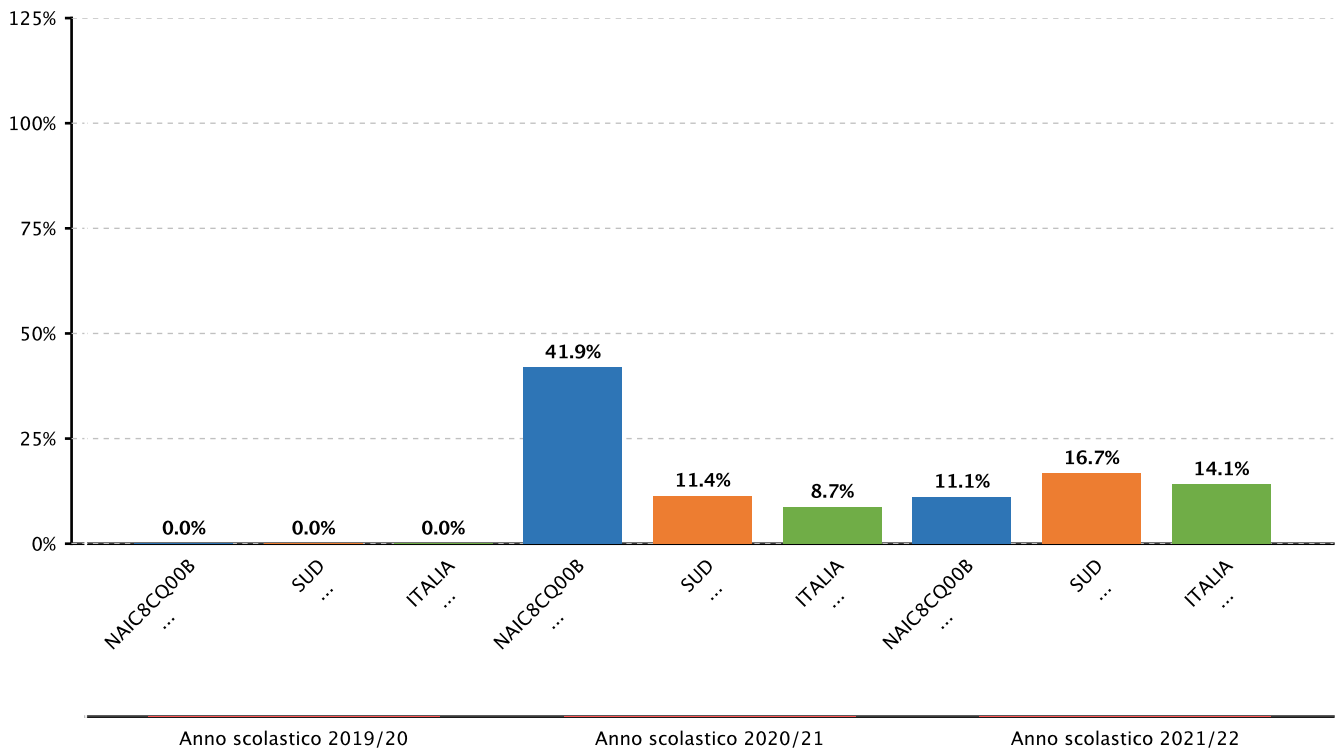


2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



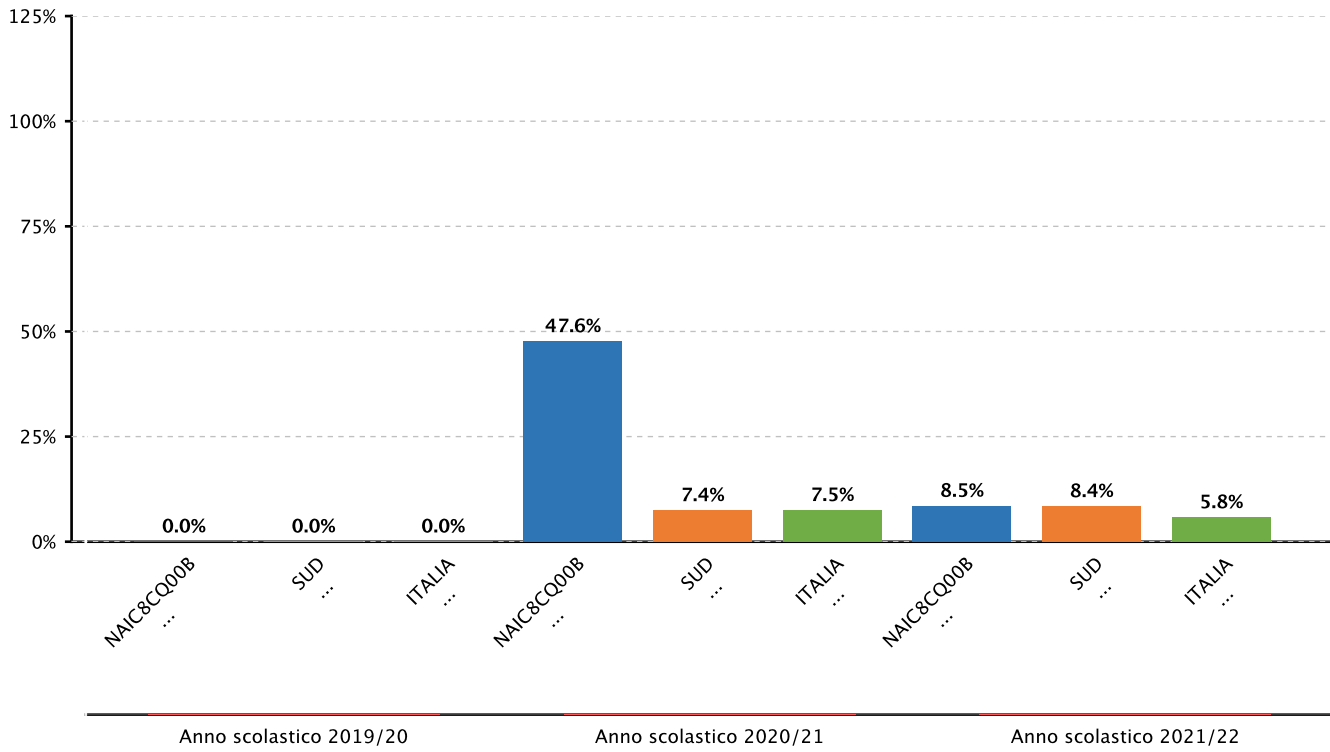


2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



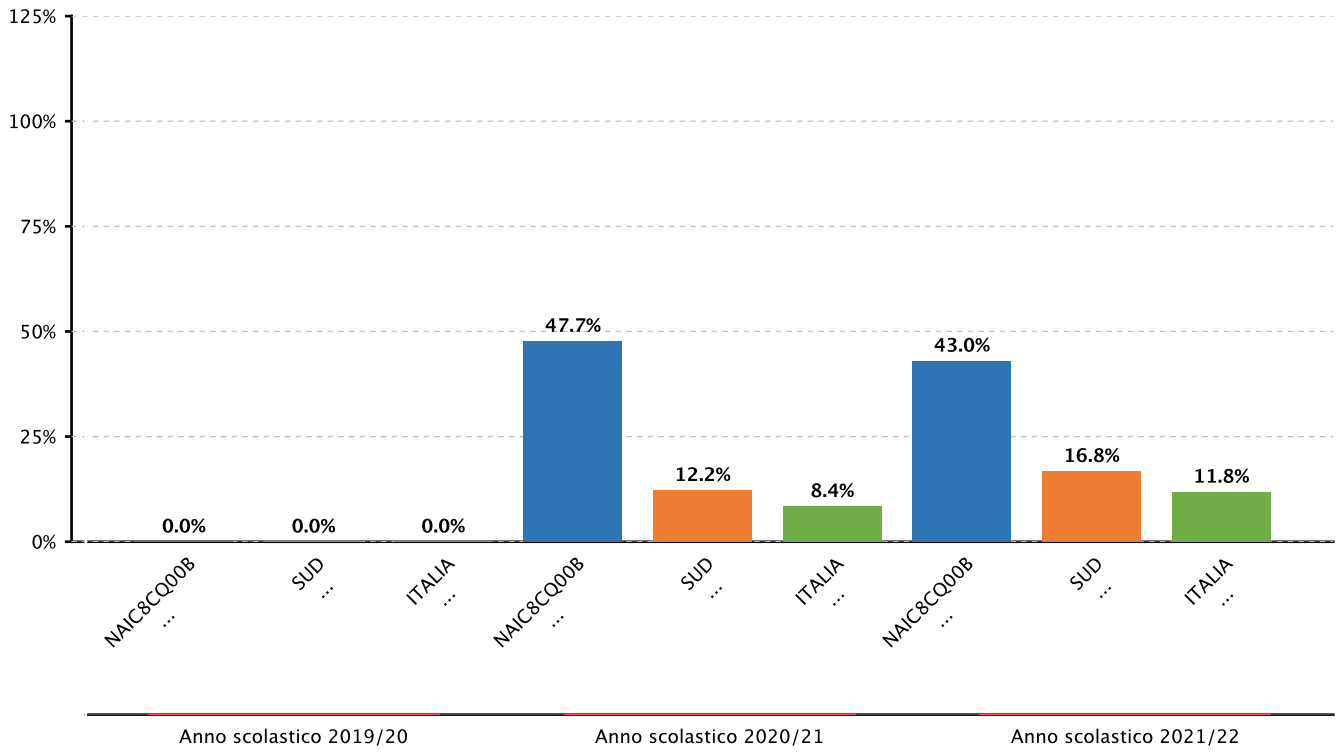


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



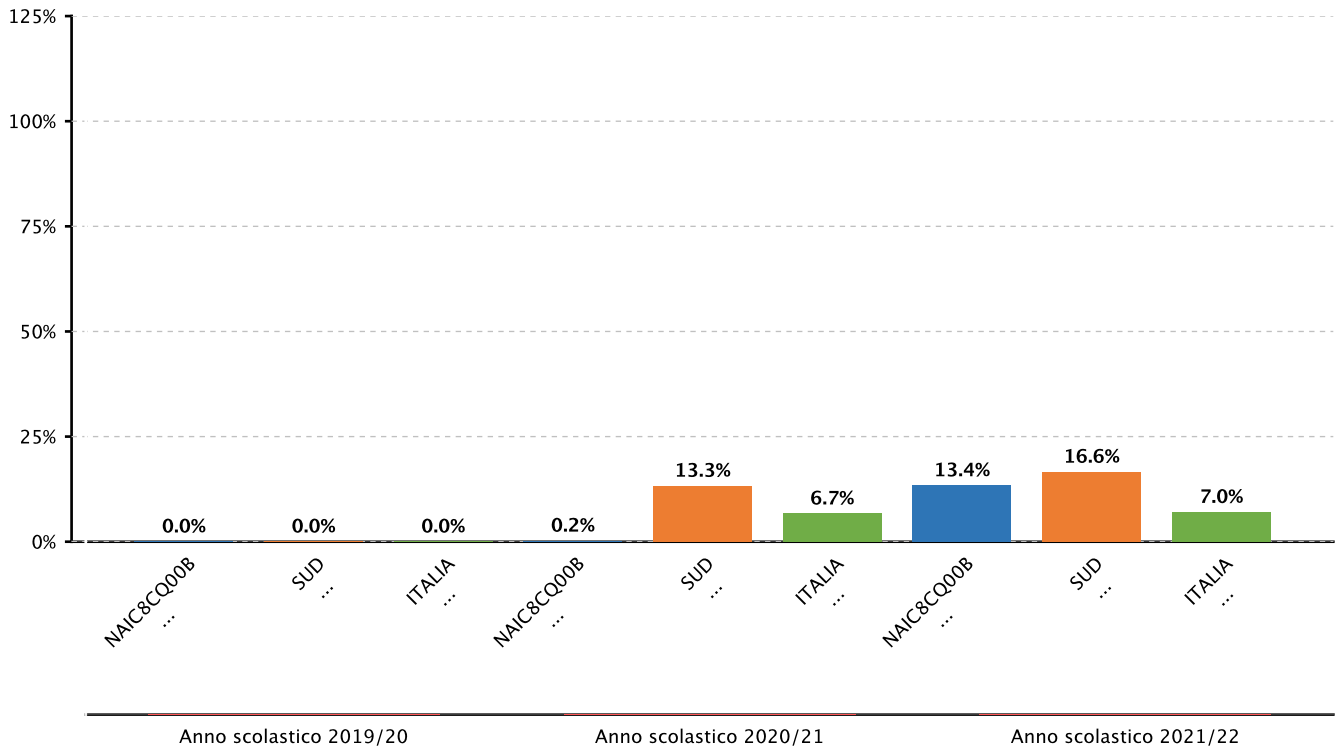


2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



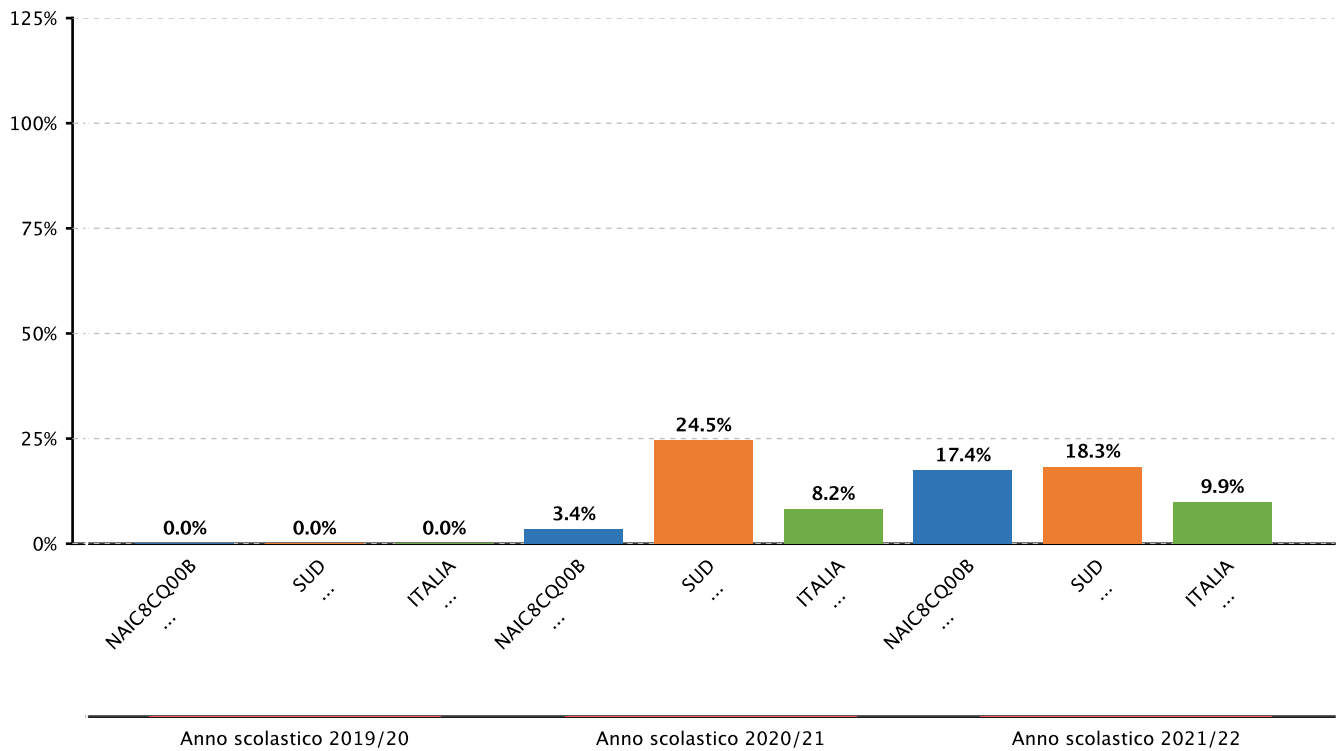


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



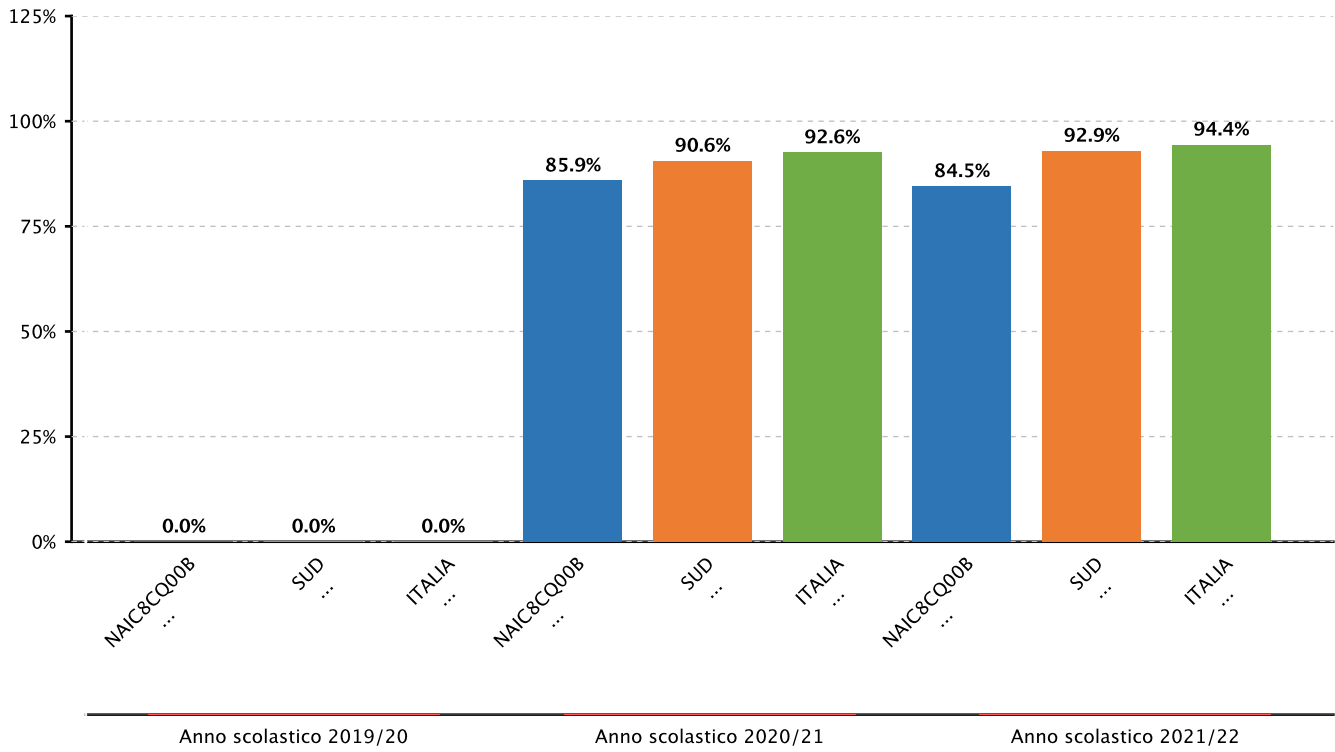


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



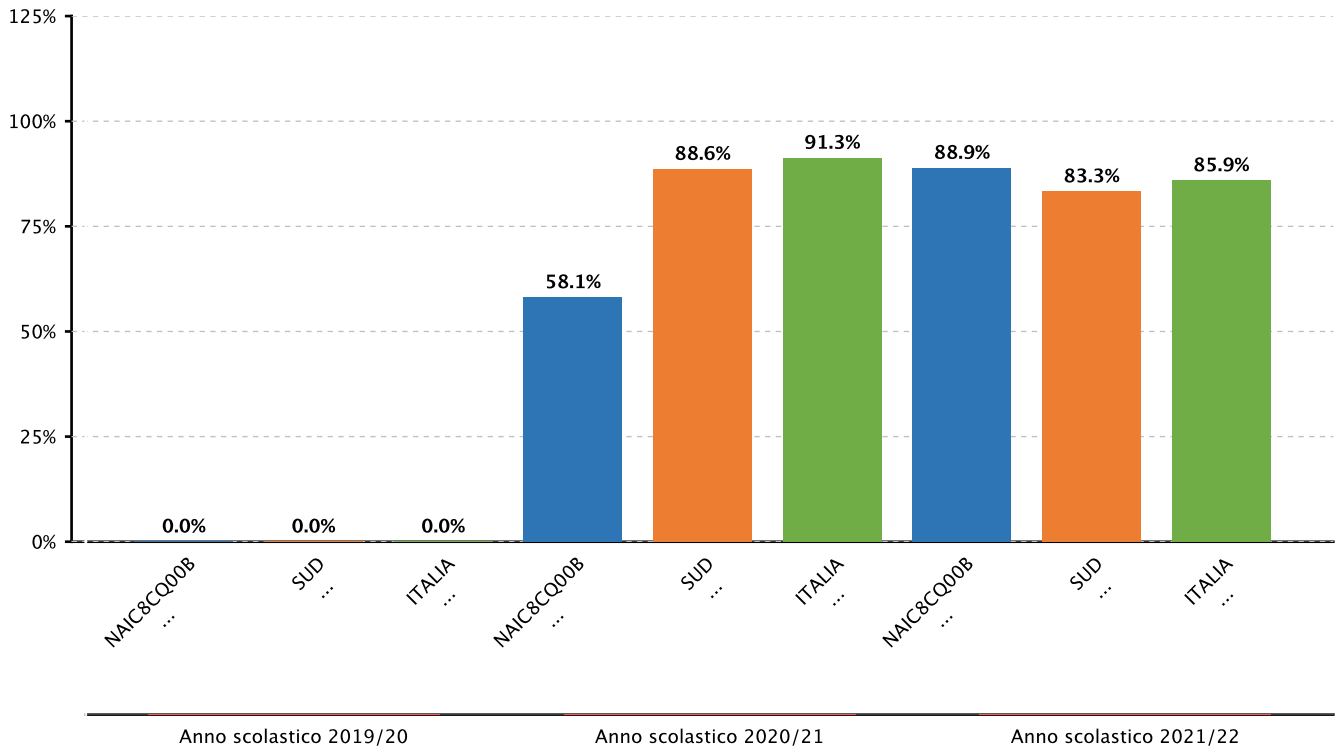


2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO -
Fonte INVALSI



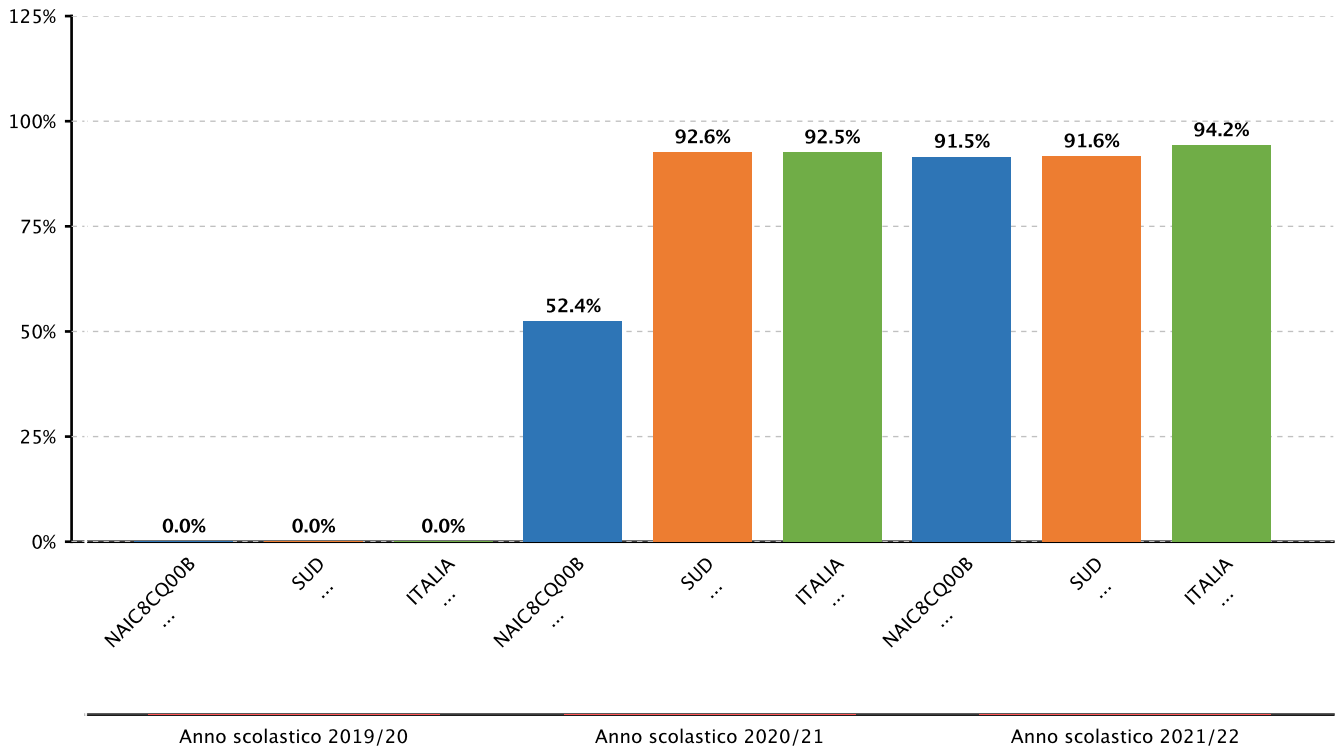


2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



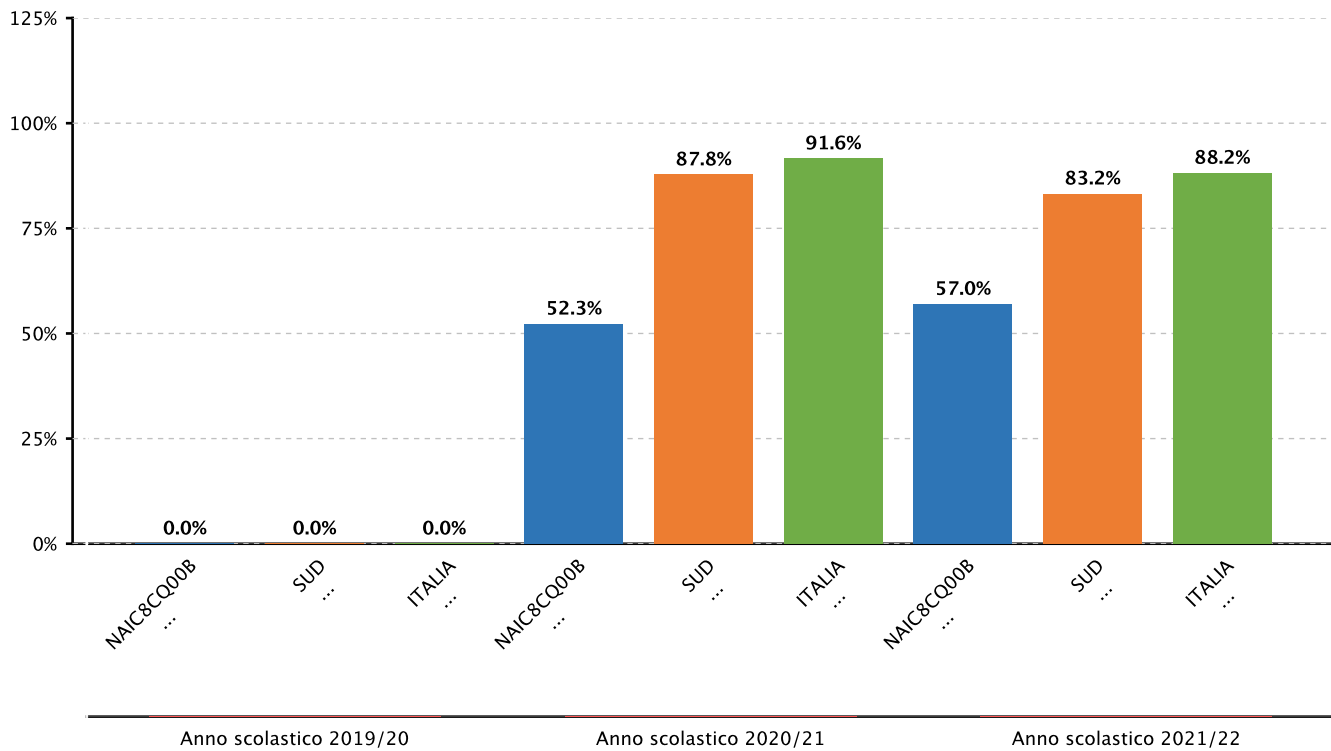


2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



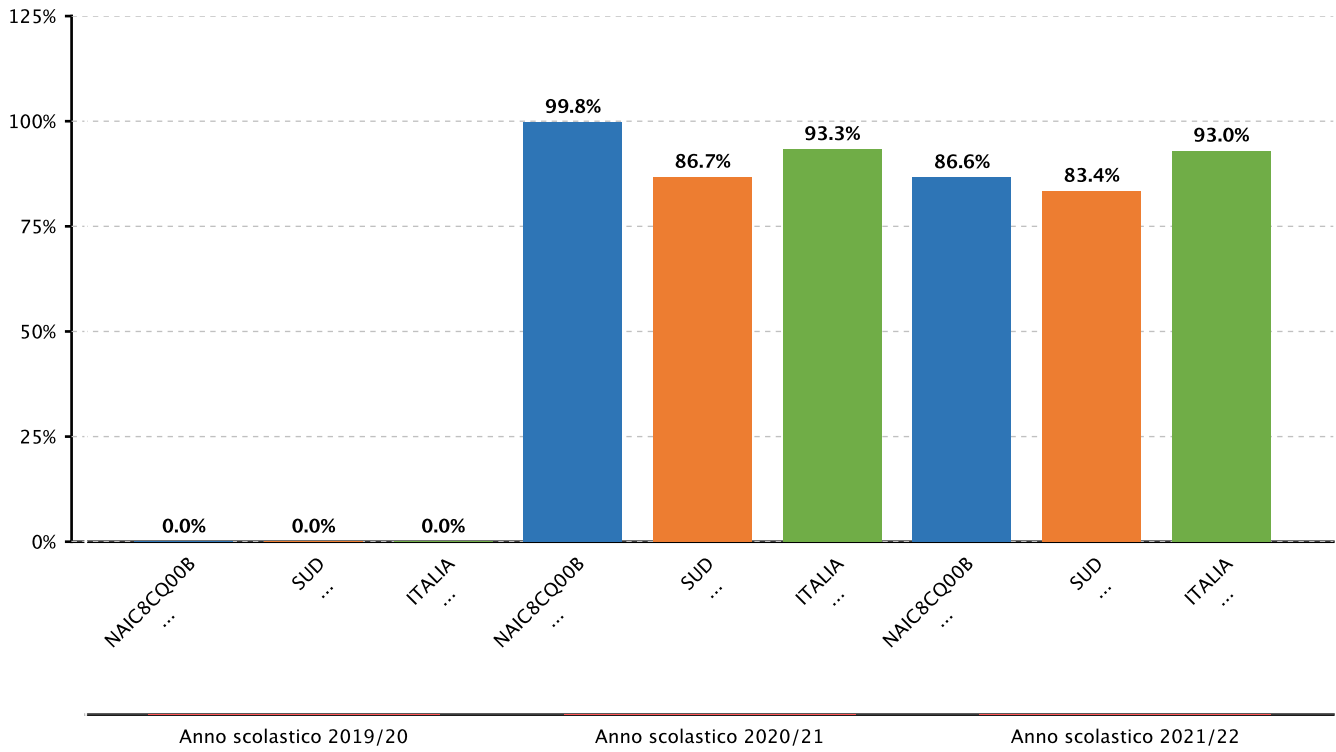


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



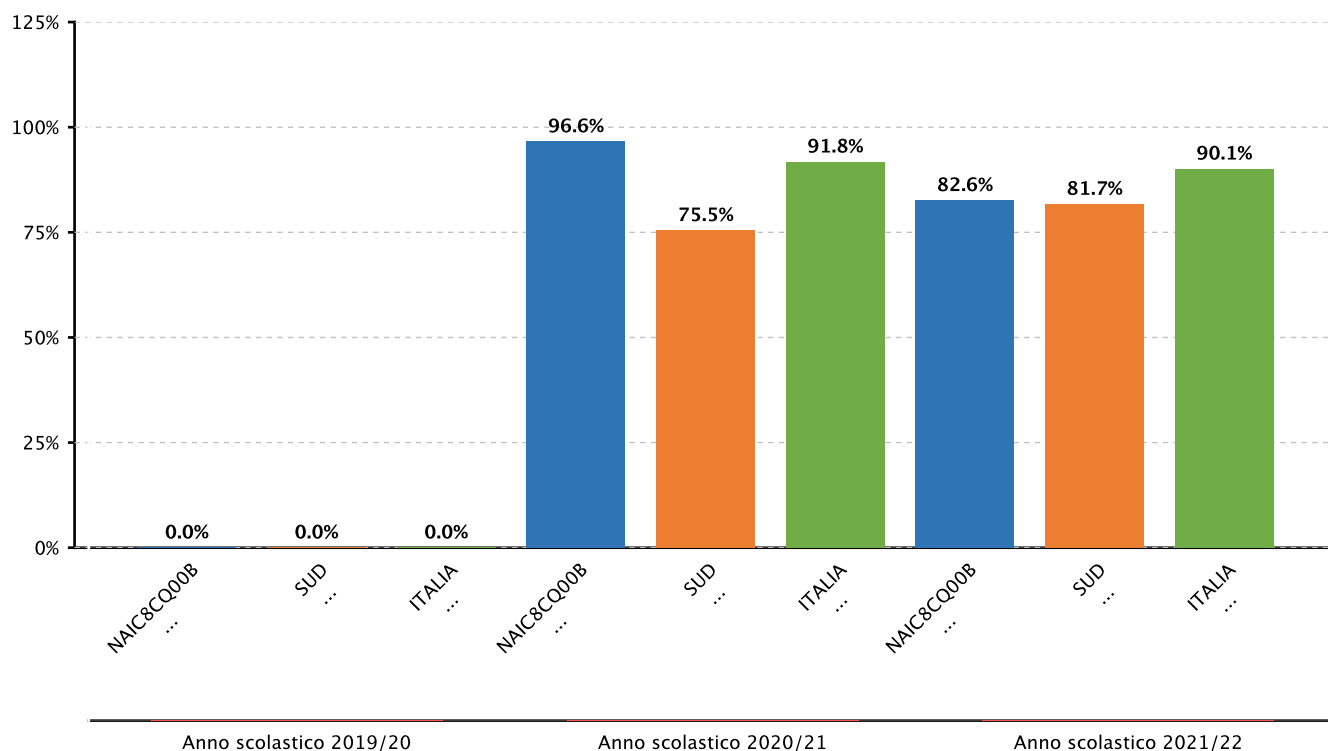


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI





2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il livello di apprendimento degli alunni in matematica ed italiano

Traguardo

Interventi didattici mirati e diversificati con appropriate strategie.

Attività svolte

Il traguardo prefissato era di migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate in italiano e matematica.

Per perseguire la priorità individuata dal NIV, riferita alle prove standardizzate, si sono realizzati progetti curriculari ed extracurriculari finalizzati al recupero ed al potenziamento delle competenze di base. Nel C.D., si è deciso di iniziare a lavorare, a partire da settembre 2019, alla realizzazione di un curriculum verticale per i tre ordini di scuola, che tiene conto del percorso educativo degli alunni dai tre ai quattordici anni orientato a facilitare l'ingresso degli alunni nella scuola secondaria di secondo grado.

Tra i vari progetti citiamo:



- Progetto lettura&biblioteca
- Progetto Esercitazioni alle prove Invalsi di matematica"
- Progetto teatro;
- Progetti Pon di Italiano e Matematica;
- Partecipazione a gare e concorsi ministeriali.
-

Risultati raggiunti

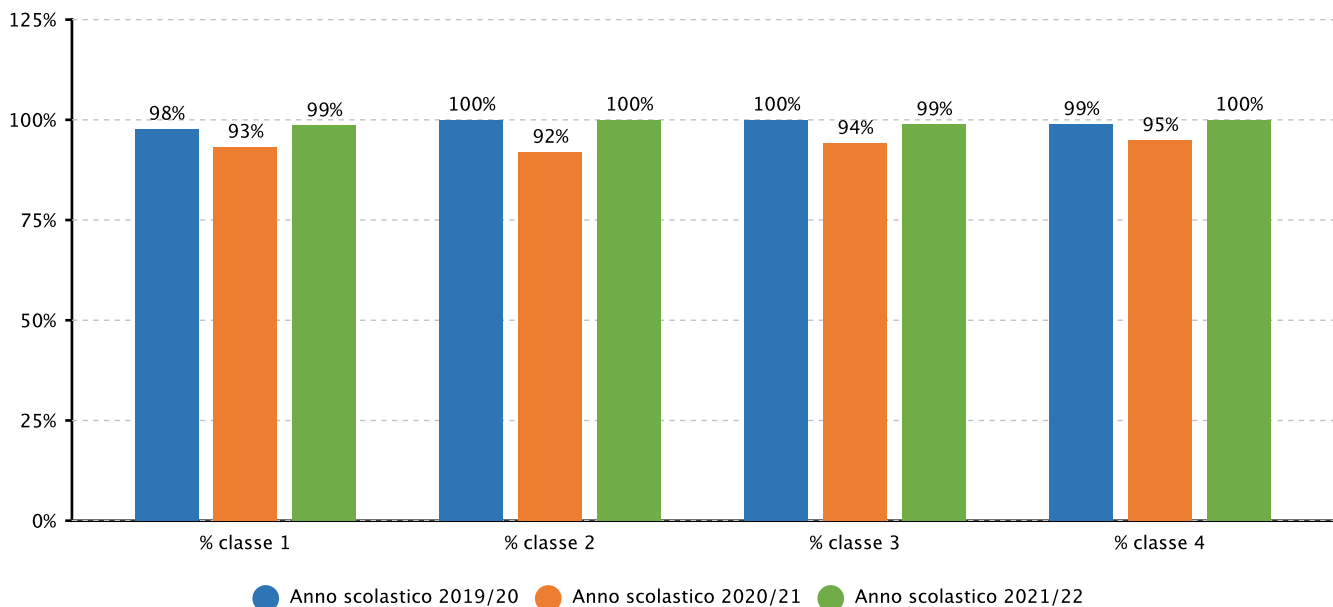
Nei due ordini di scuola interessati alle prove INVALSI si sono registrati miglioramenti, sia per quanto riguarda la prova di italiano che quella di matematica.

Continuando il lavoro sopra descritto, se consideriamo i dati relativi alle prove INVALSI 2019/20, 2020/21, 2021/22 si evince un modesto crescendo dei risultati positivi in entrambi gli ordini di scuola. Appare evidente che gli alunni hanno acquisito, soprattutto nella scuola secondaria di I grado, una maggiore consapevolezza e maturità, un più efficace metodo di studio e consolidato le competenze di base.

Purtroppo il buon andamento didattico e formativo instaurato è stato interrotto improvvisamente dalla pandemia di COVID -19, che ha destabilizzato tutti nel profondo

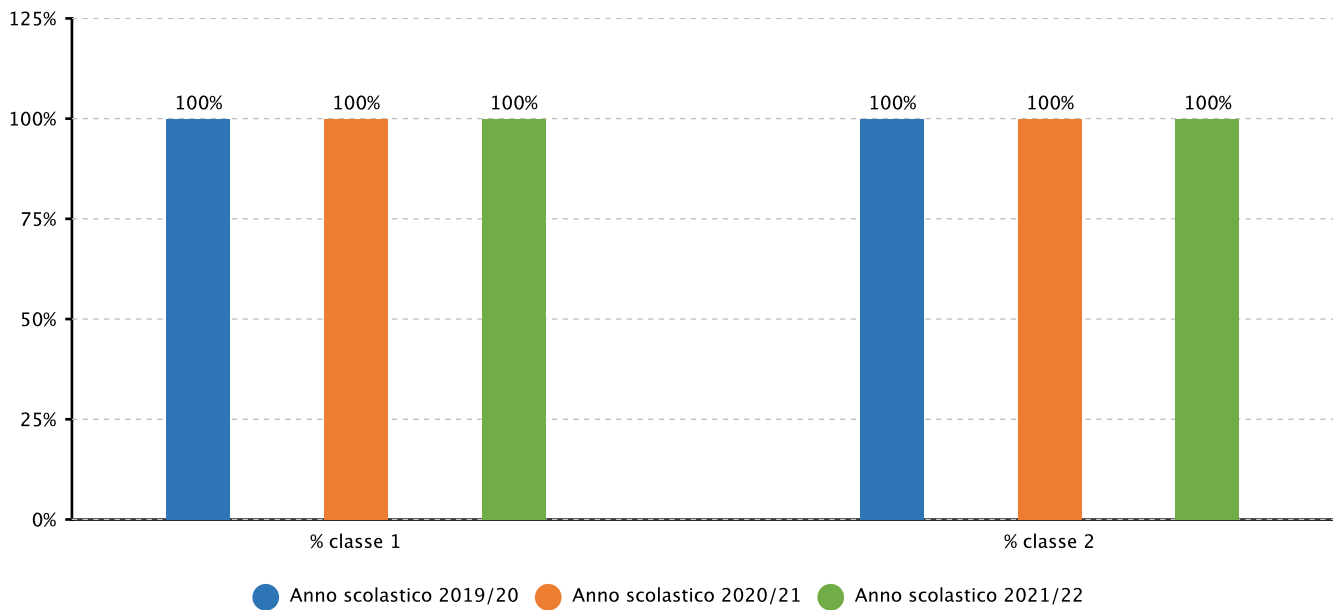
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

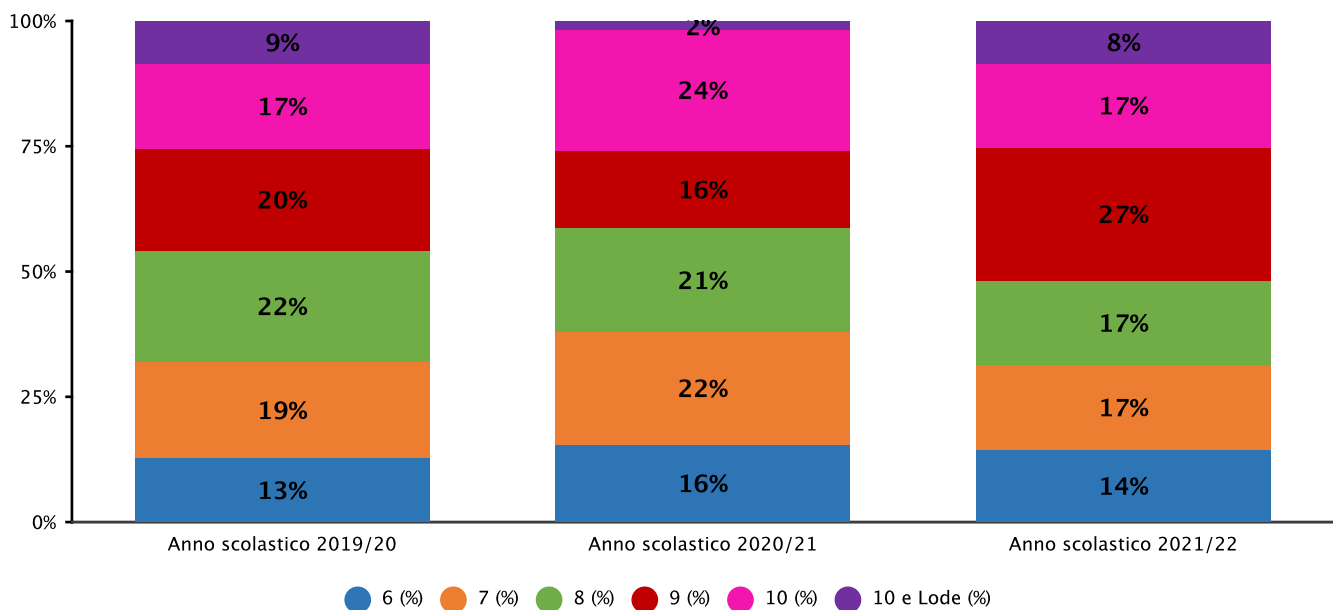




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

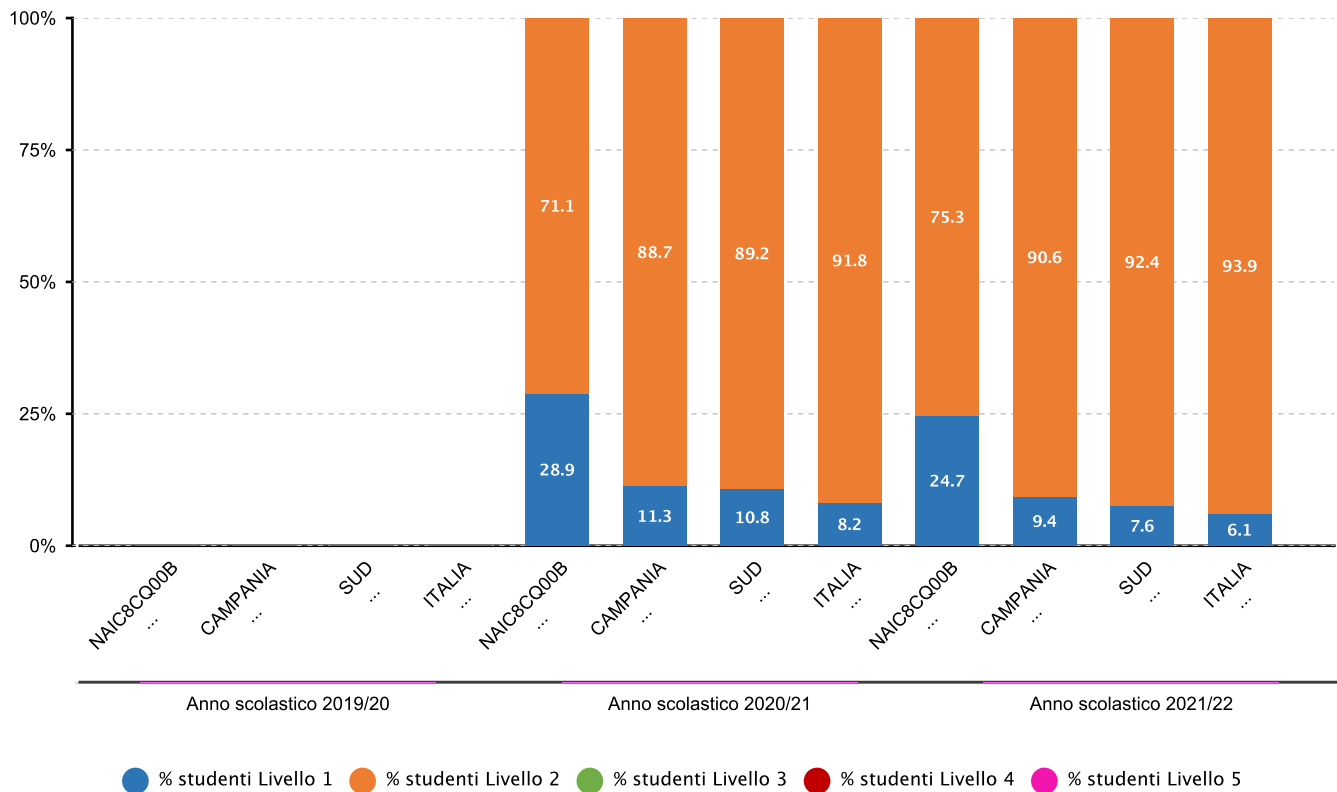


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI





2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



Documento allegato

Progettolettura&biblioteca_2021-2022_completo.pdf



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità interna tra le classi e nelle classi dell'istituto del 5%

Traguardo

Ridurre la differenza tra le classi almeno di 5 punti nella valutazione dei risultati delle prove INVALSI.

Attività svolte

Sono realizzati progetti curriculari ed extracurriculari e attività didattiche finalizzati al recupero ed al potenziamento delle competenze di base.

Ristrutturazione degli ambienti di apprendimento

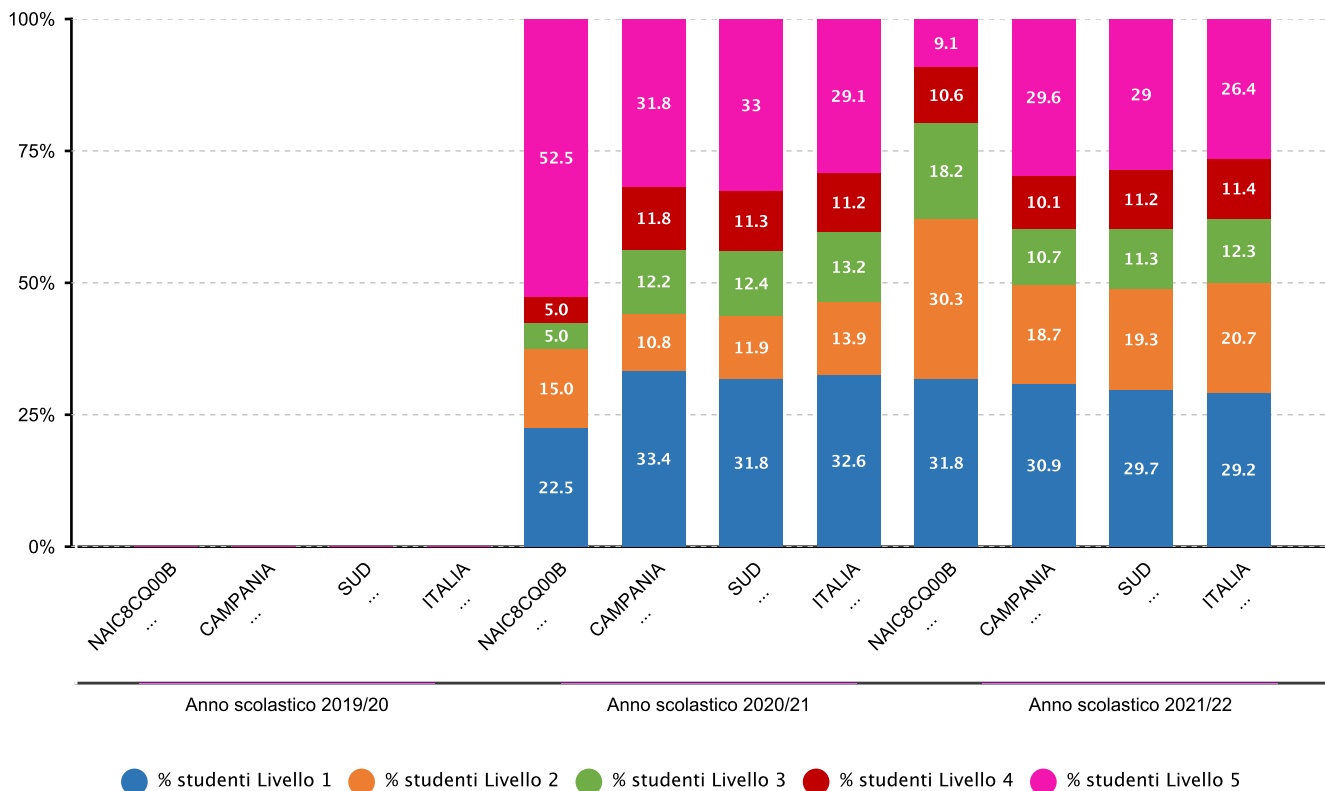
Risultati raggiunti

Si registra un sensibile miglioramento degli esiti abbassando la percentuale delle fasce di livello 1 e 2 (Italiano e Matematica) e un innalzamento della percentuale delle fasce di livello 4 e 5

Dal monitoraggio effettuato al termine dei progetti curriculari e extra curriculari è emersa una buona partecipazione alle attività extra curriculari e un sensibile miglioramento negli esiti delle prove iniziali e finali. I risultati ottenuti sono risultati in linea con i risultati attesi.

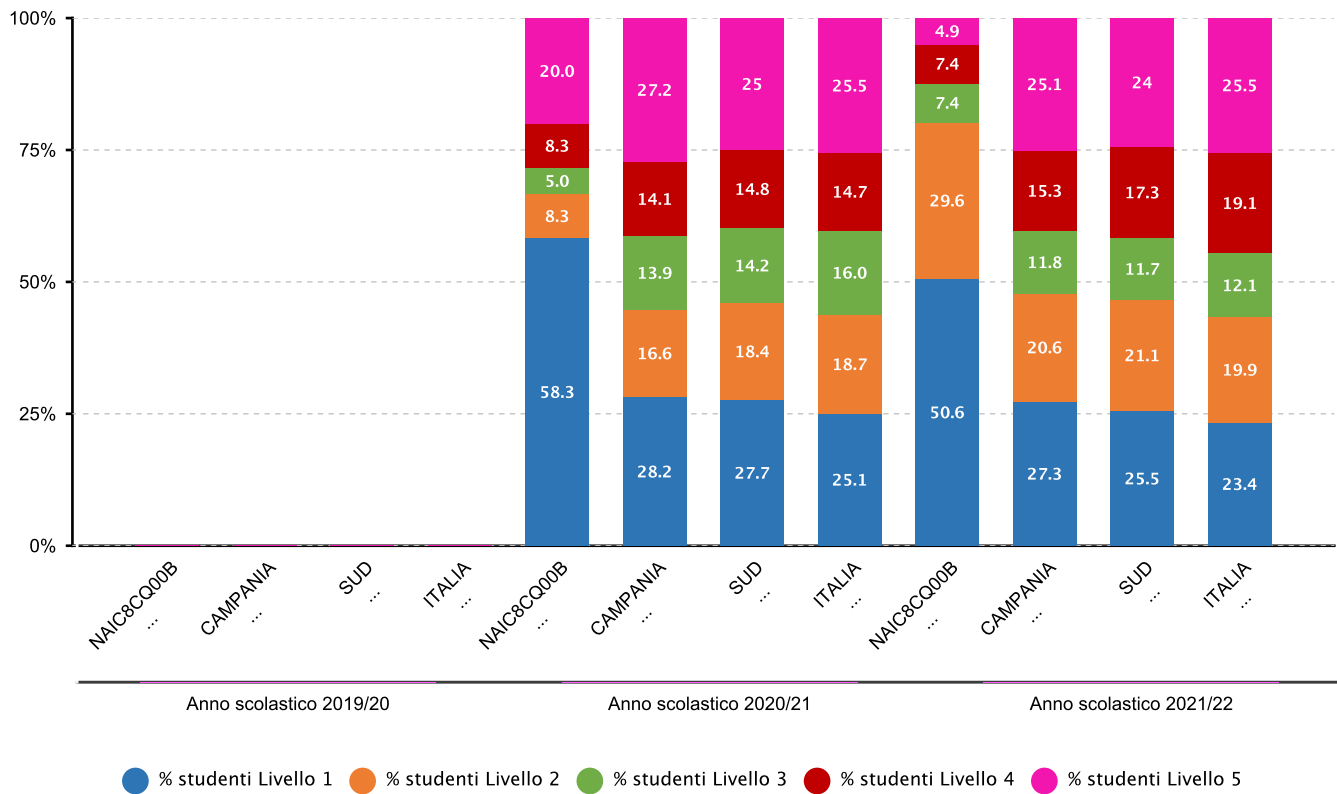
Evidenze

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



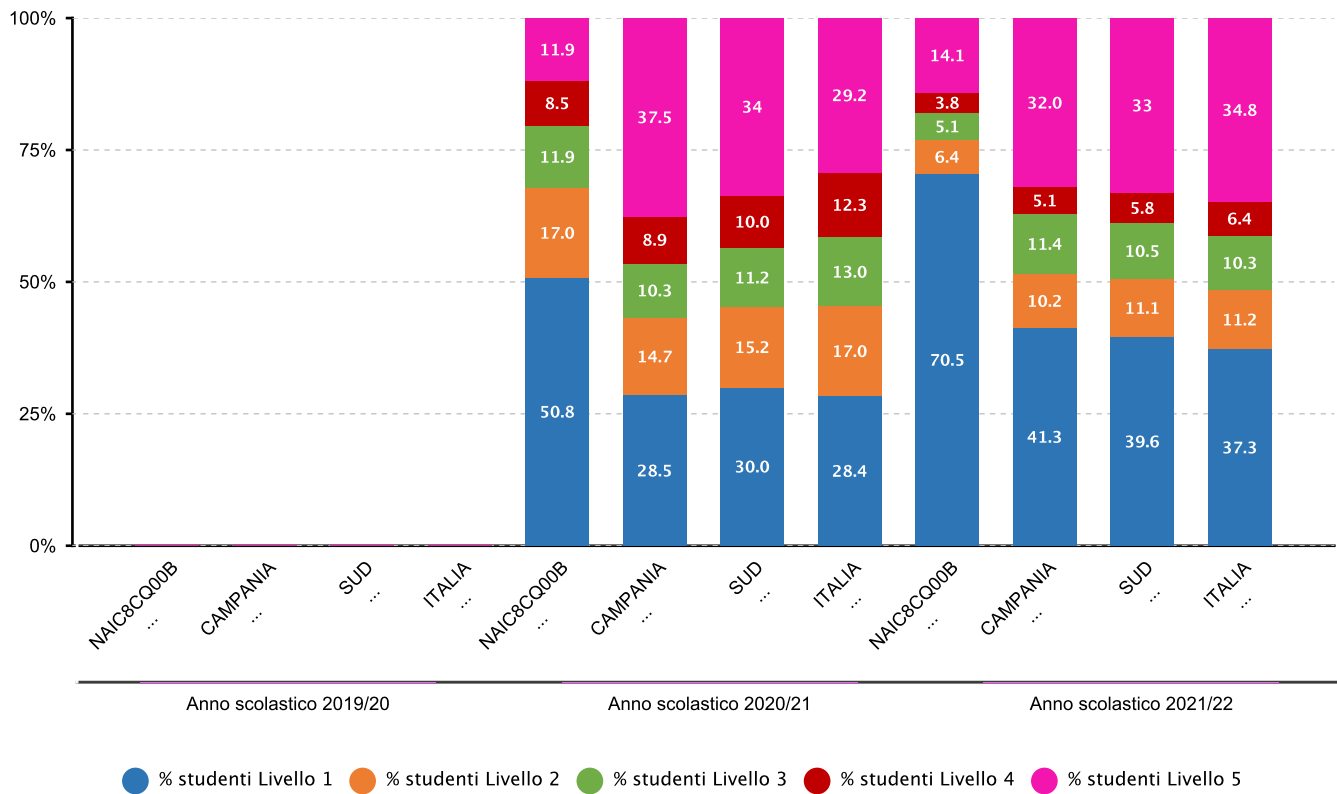


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



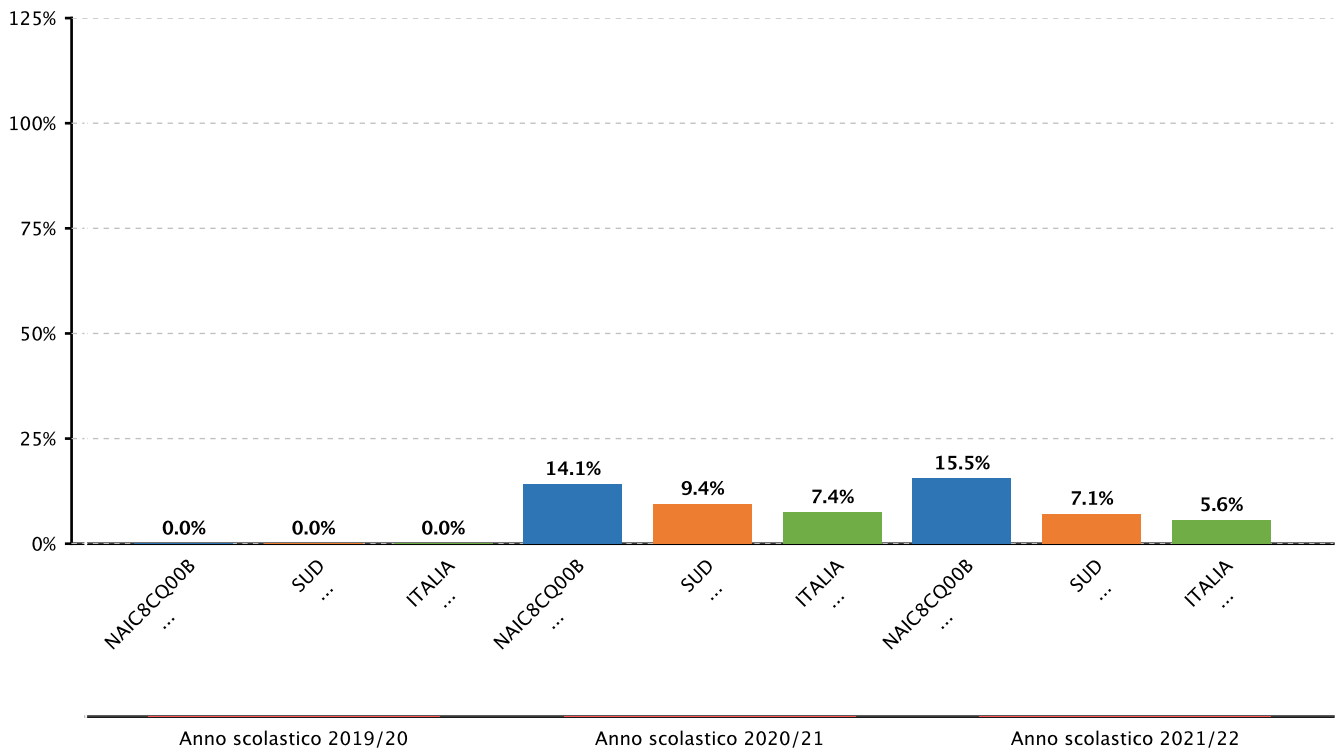


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



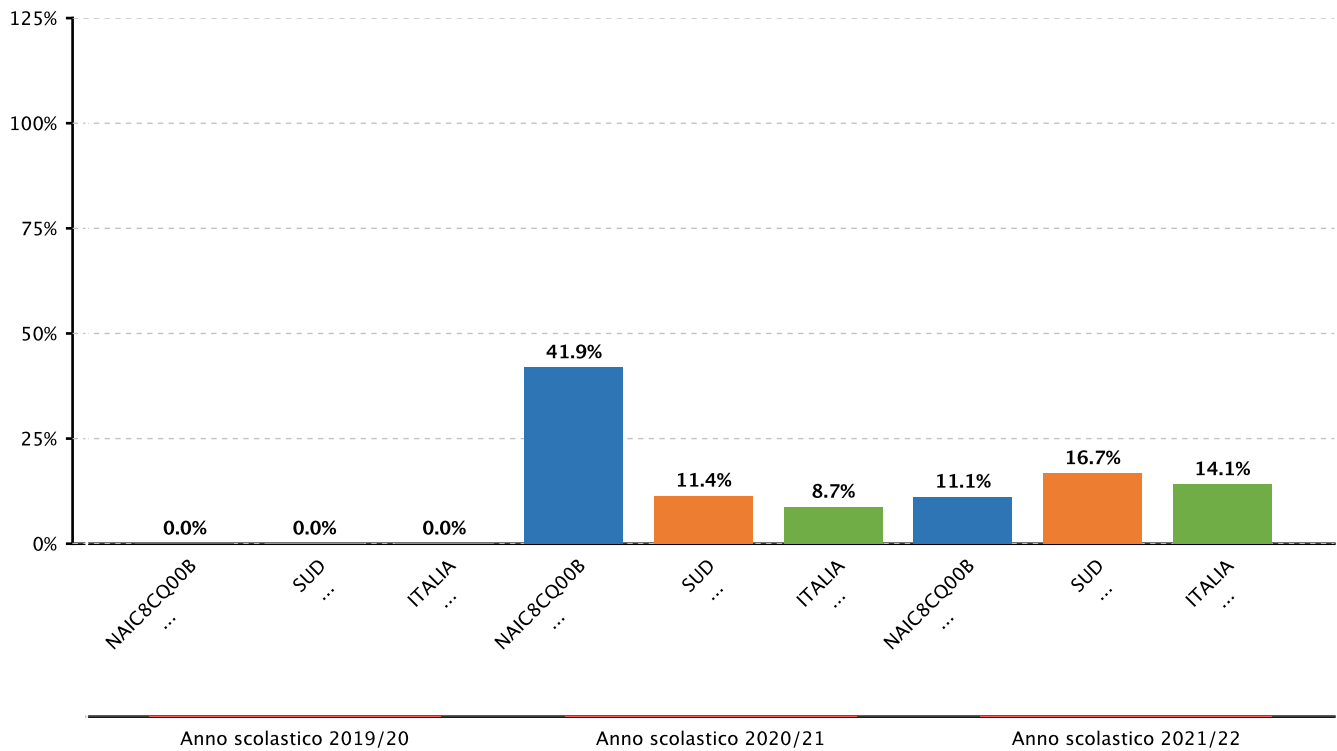


2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



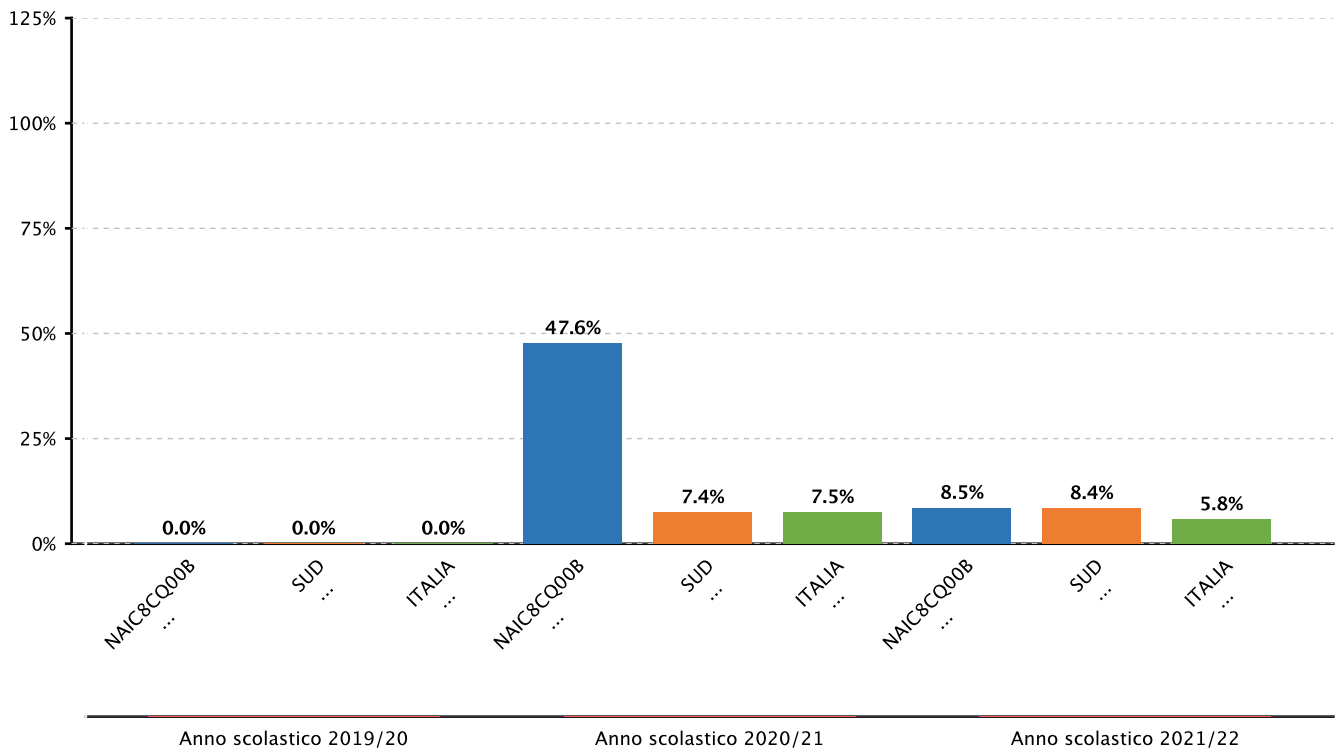


2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



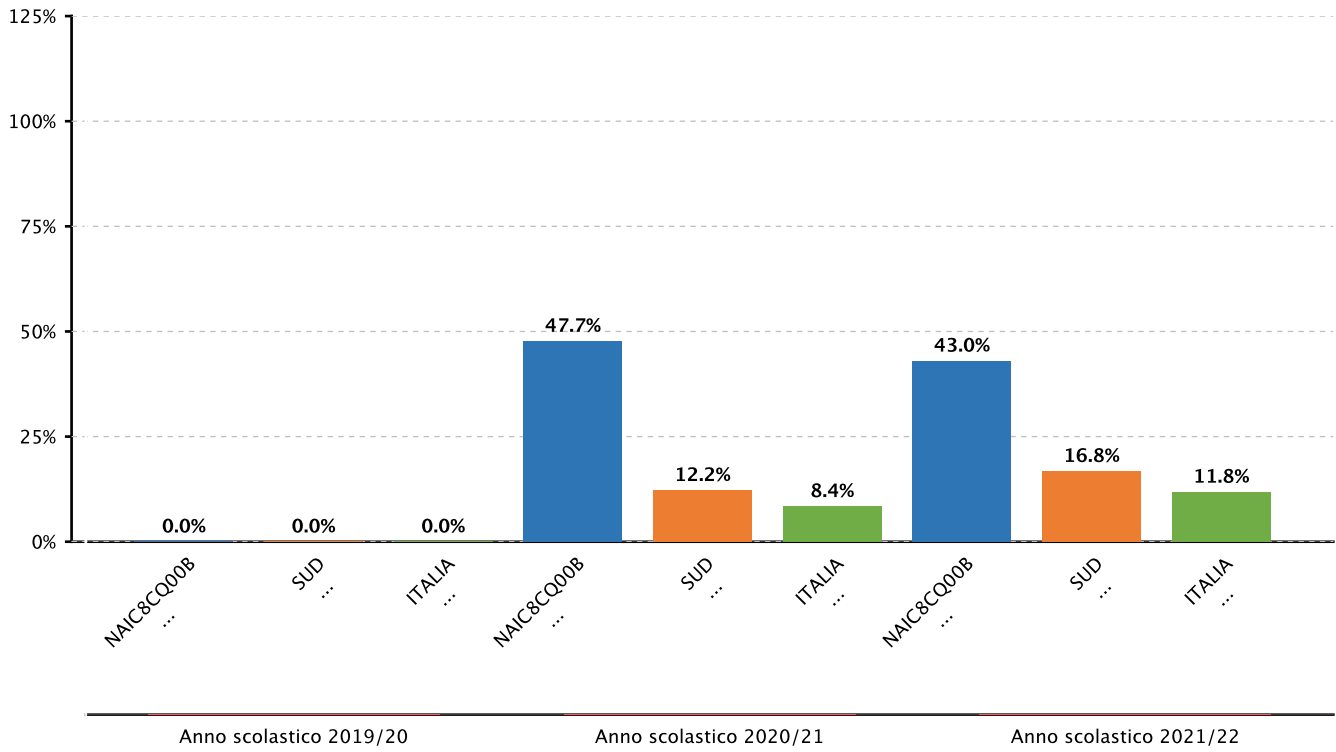


2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



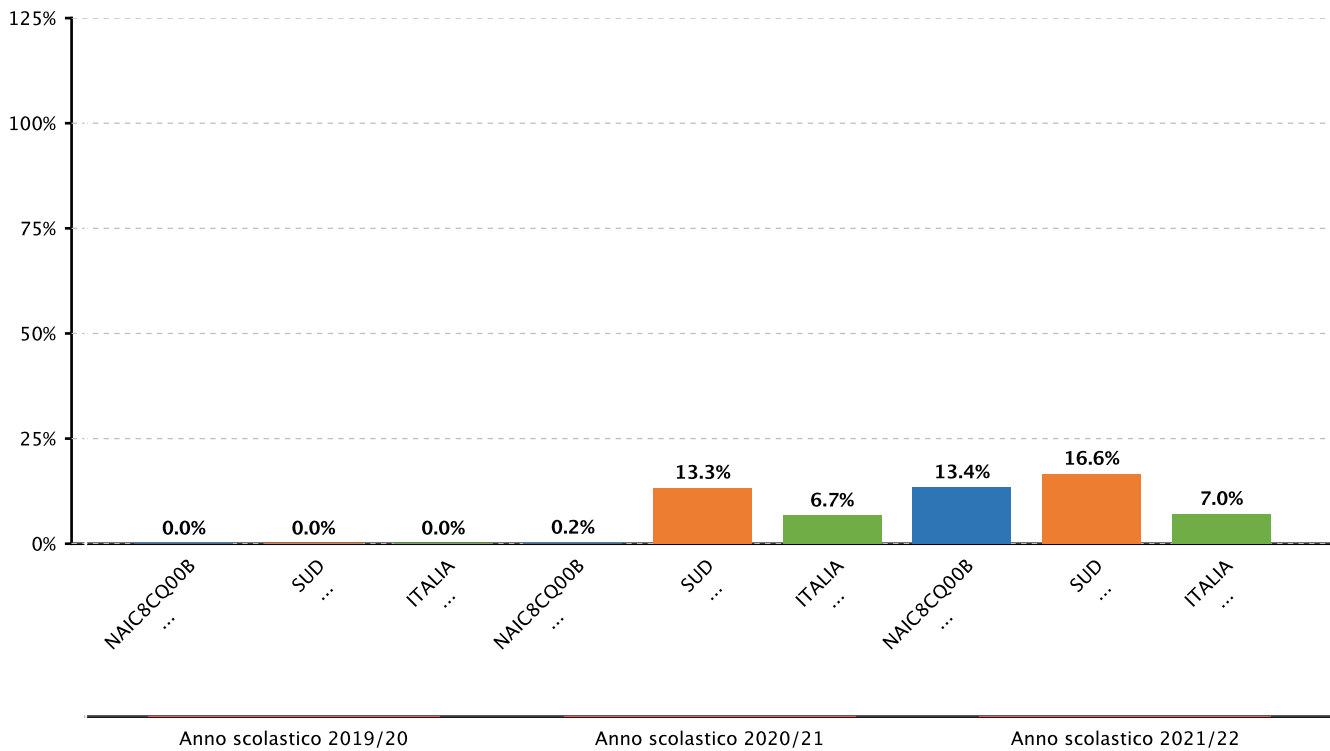


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



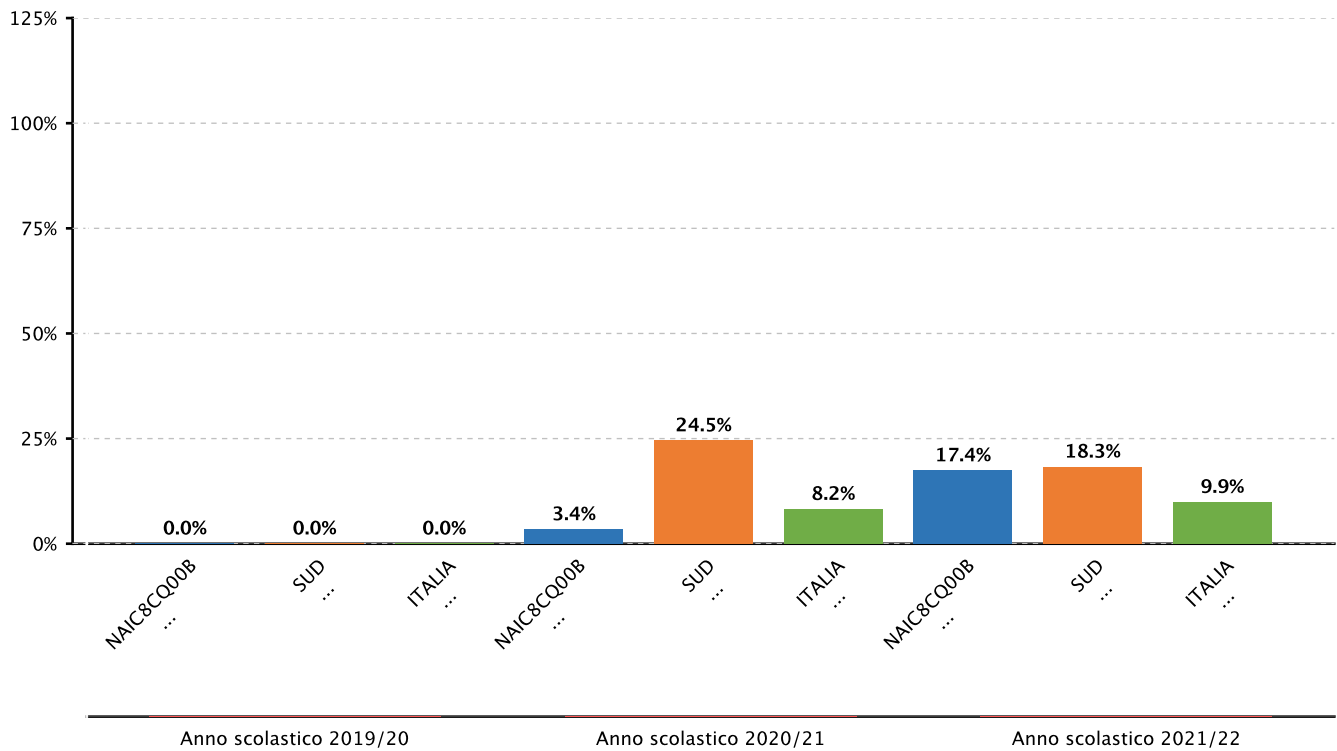


2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



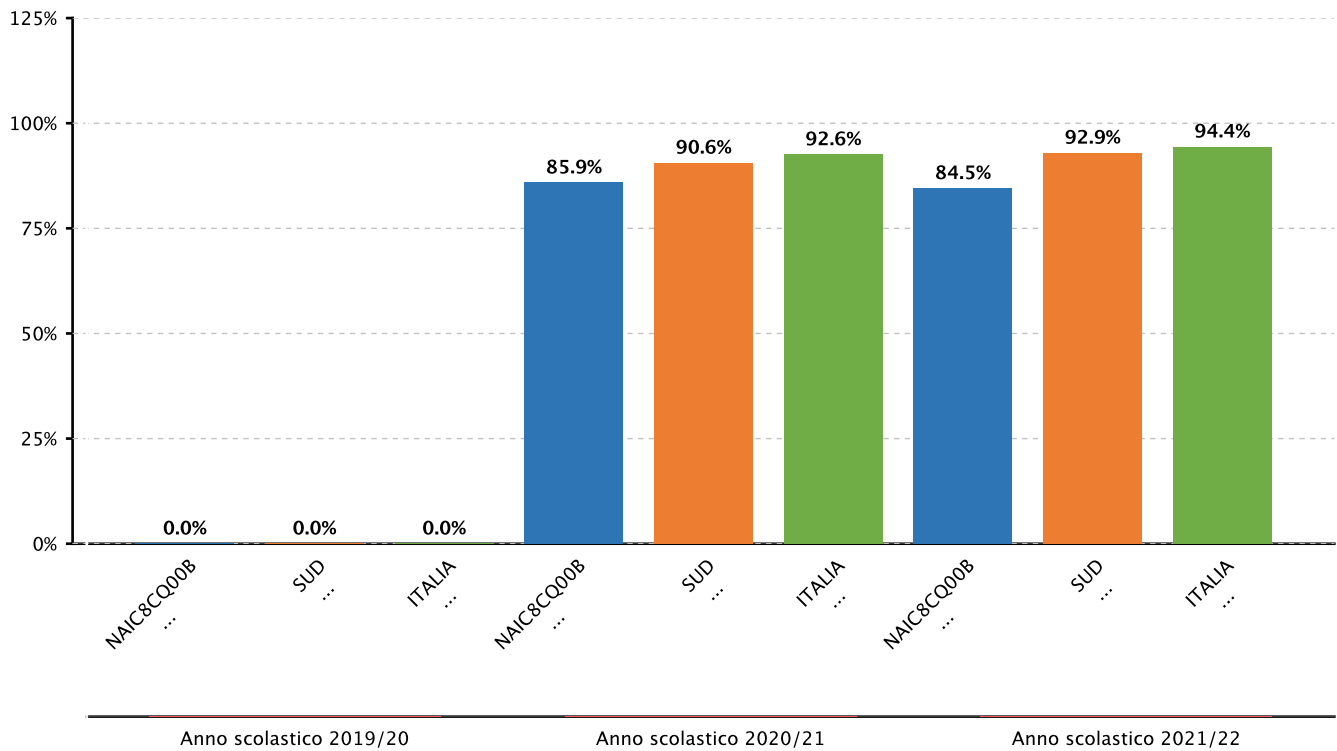


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



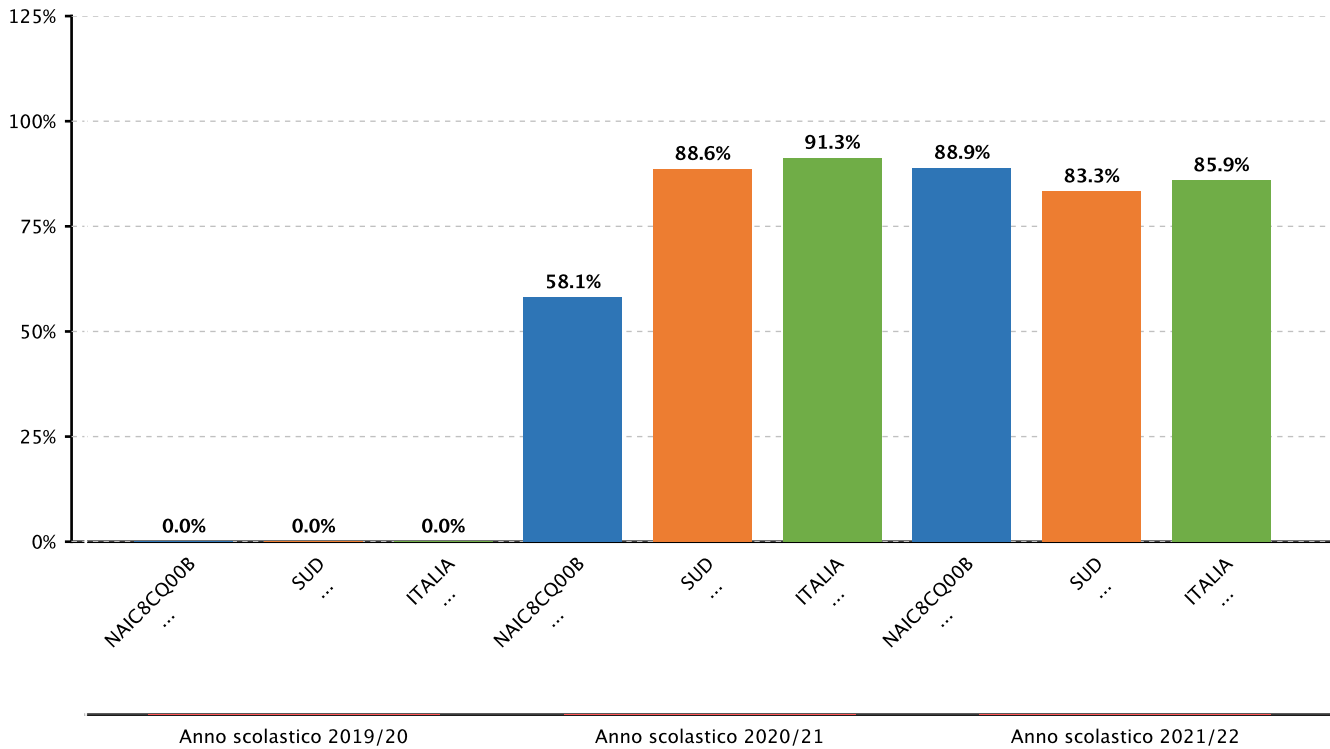


2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



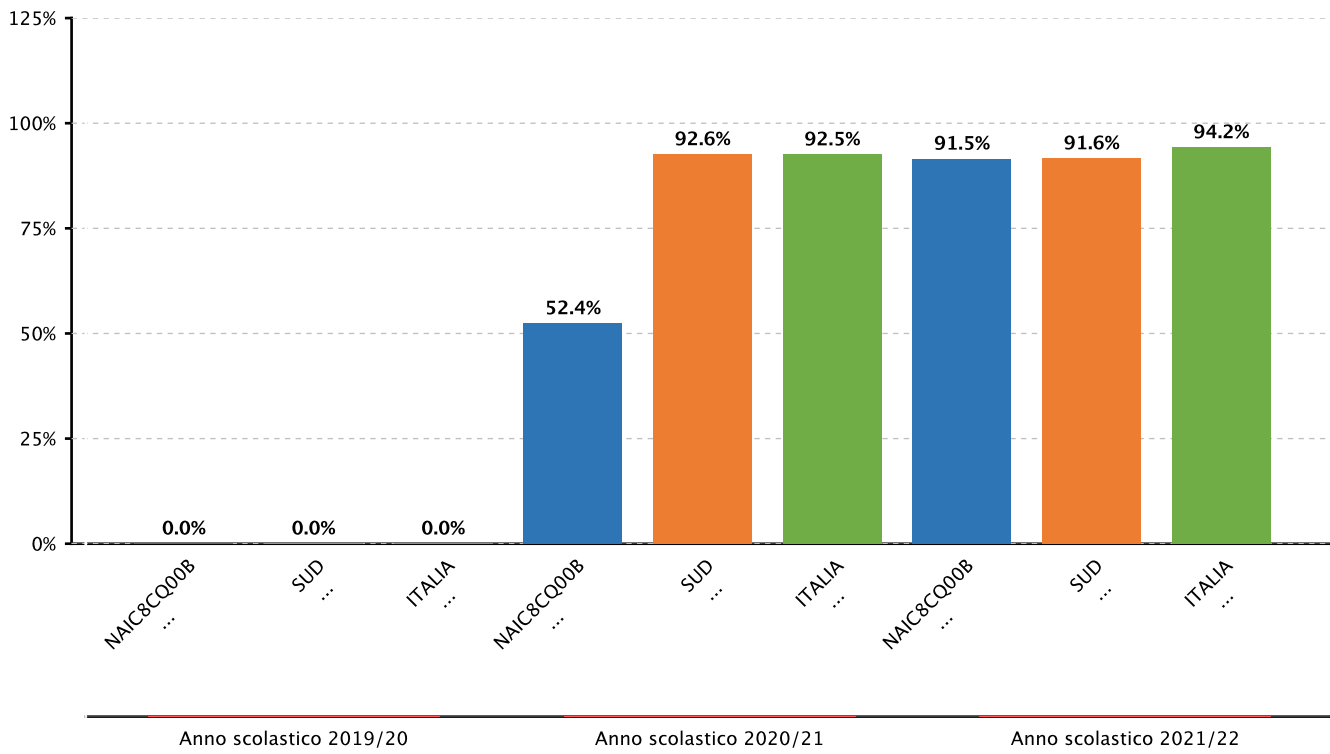


2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



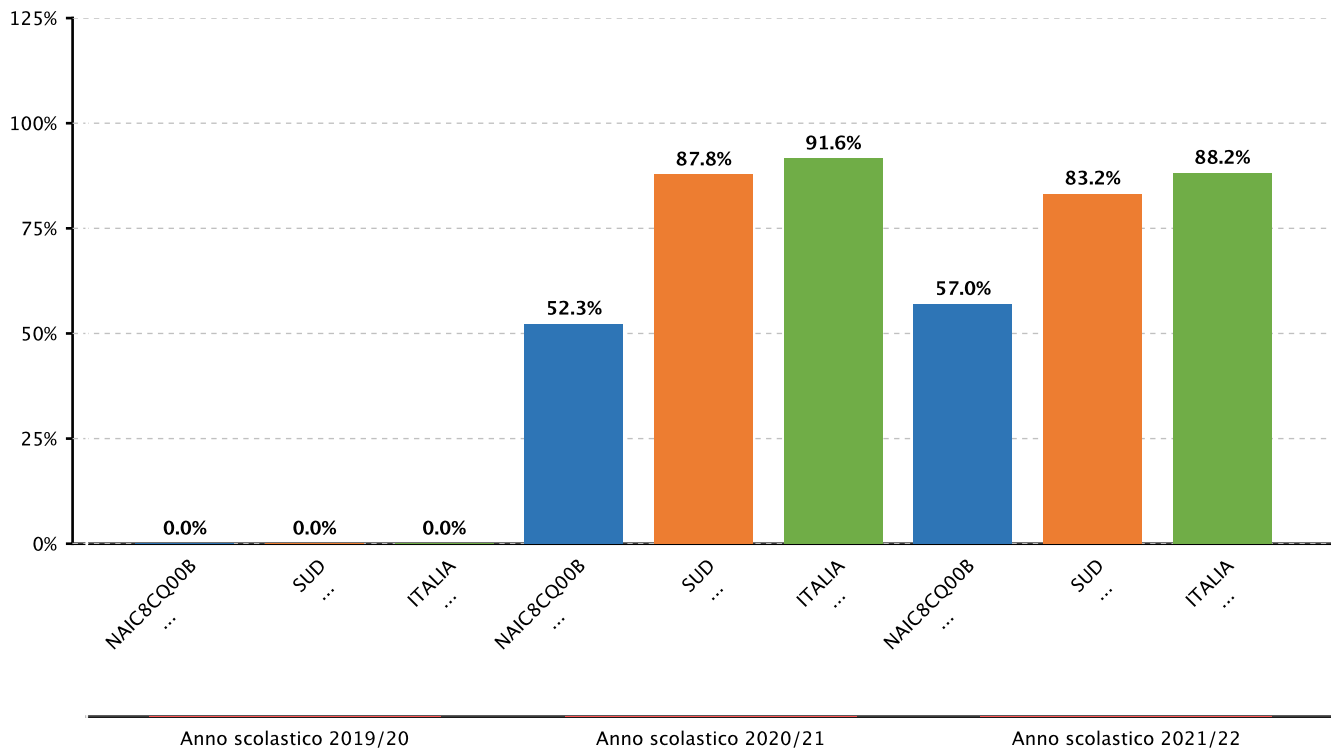


2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



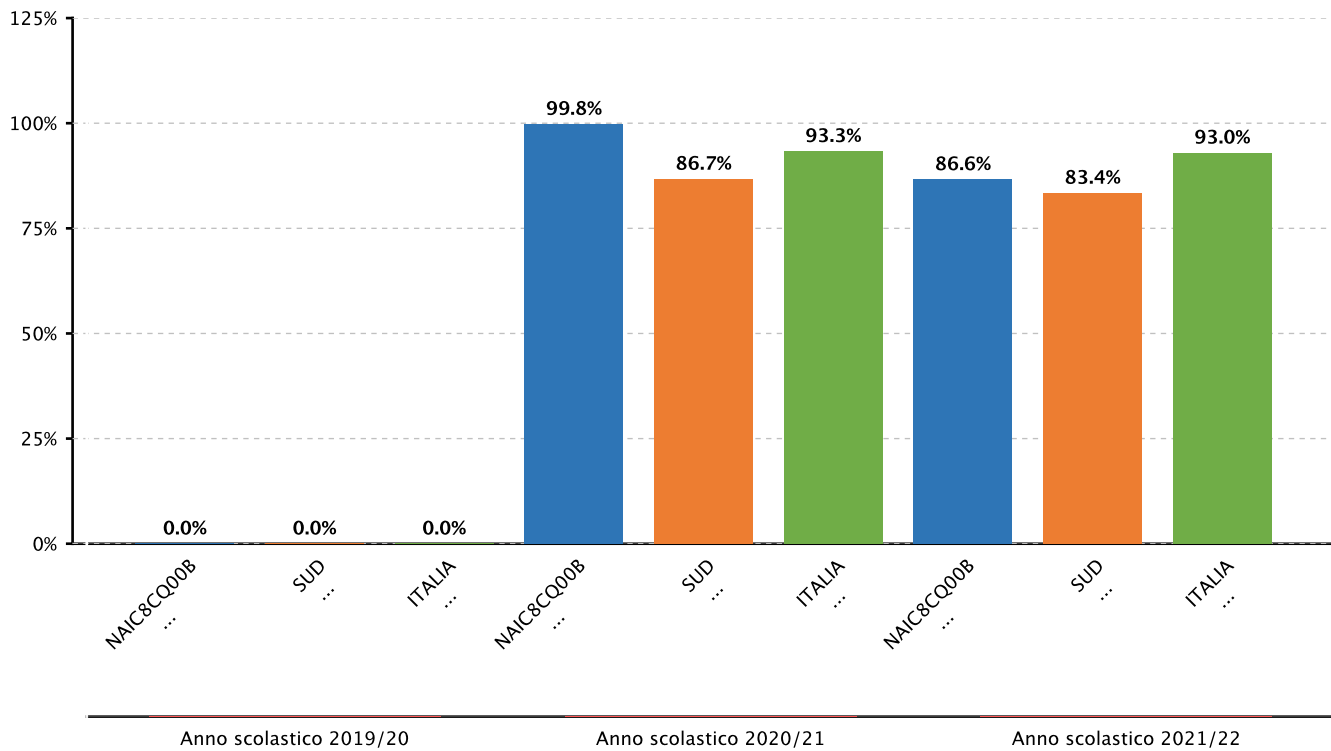


2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



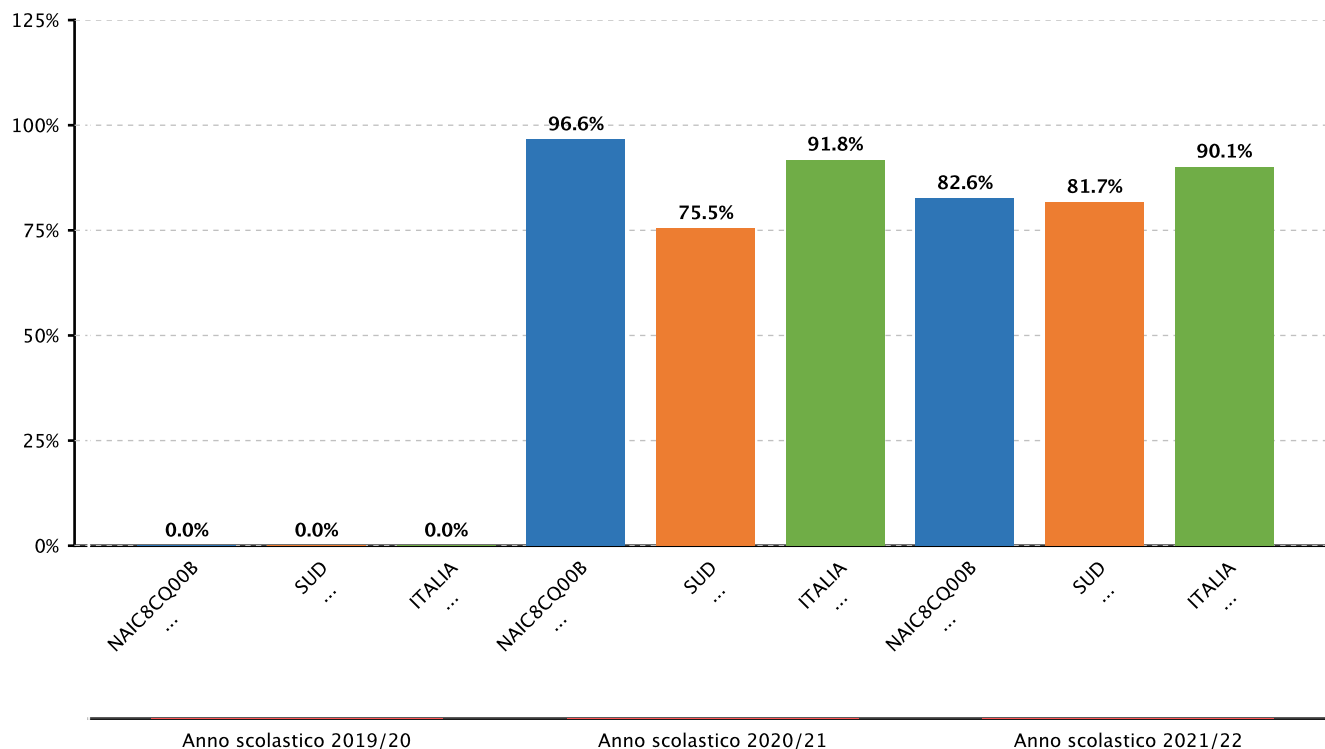


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI





2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello di apprendimento degli alunni in matematica e italiano del 5%

Traguardo

Interventi didattici mirati e diversificati con appropriate strategie.

Attività svolte

Il traguardo prefissato era di migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate in italiano e matematica.

Per perseguire la priorità individuata dal NIV, riferita alle prove standardizzate, si sono realizzati progetti curriculari ed extracurriculari finalizzati al recupero ed al potenziamento delle competenze di base. Nel C.D., si è deciso di iniziare a lavorare, a partire da settembre 2019, alla realizzazione di un curricolo verticale per i tre ordini di scuola, che tiene conto del percorso educativo degli alunni dai tre ai quattordici anni orientato a facilitare l'ingresso degli alunni nella scuola secondaria di secondo grado. Per questo sono stati implementati dipartimenti disciplinari in verticale, organizzati in un'ottica di continuità tra più gradi di scuola e per aree disciplinari per:

- individuare gli obiettivi formativi di ciascuna disciplina;
- prevedere azioni di continuità nell'apprendimento dall'infanzia alla secondaria e oltre, per creare uno sviluppo armonico dell'apprendimento degli allievi, declinando le competenze, le abilità, le conoscenze necessarie alla crescita educativa e culturale dello studente;
- stabilire i livelli minimi di accettabilità, in termini di apprendimento, che tengano conto degli obiettivi trasversali e disciplinari da raggiungere al termine di ogni ordine di scuola. I dipartimenti possono garantire la continuità verticale e la coerenza interna del curricolo e vigilare sui processi di



apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze dei vari indirizzi, la cui attuazione è facilitata da una progettualità condivisa e flessibile. Le tipologie di attività che i dipartimenti possono svolgere sono correlate alle esperienze realizzate dalla scuola e agli obiettivi di sviluppo e di miglioramento che si intendono perseguire.

Oltre alla progettazione di istituto, il C. D. ha provveduto ad inserire all'interno del piano annuale di formazione/aggiornamento dei corsi volti a favorire la progettazione e la valutazione per competenze, approfondire contenuti e metodologie disciplinari (comunicare nella lingua madre); metodologie inclusive (sensibilizzare i docenti sui temi dell'inclusione - Incrementare gli interventi di didattica personalizzata e individualizzata - Garantire il successo formativo).

Grazie al supporto di tutta la componente docente, si è cercato di perseguire i seguenti obiettivi:

- potenziare le competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano;
- potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche;
- sviluppare le competenze digitali degli studenti;
- potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio.
- Incrementare gli interventi di recupero attraverso compresenze o gruppi di livello o utilizzo delle ore di potenziamento;
- differenziare la didattica.

Risultati raggiunti

Nei due ordini di scuola interessati alle prove INVALSI si sono registrati miglioramenti, sia per quanto riguarda la prova di italiano che quella di matematica.

Continuando il lavoro sopra descritto, se consideriamo i dati relativi alle prove INVALSI 2019/20, 2020/21, 2021/22 si evince un modesto crescendo dei risultati positivi in entrambi gli ordini di scuola. Appare evidente che gli alunni hanno acquisito, soprattutto nella scuola secondaria di I grado, una maggiore consapevolezza e maturità, un più efficace metodo di studio e consolidato le competenze di base.

Purtroppo il buon andamento didattico e formativo instaurato è stato interrotto improvvisamente dalla pandemia di COVID -19, che ha destabilizzato tutti nel profondo

. La didattica a distanza, pur non potendo sostituire la quella in presenza, è stata scuola a tutti gli effetti. Abbiamo messo in atto forme strutturate di didattica a distanza al fine di garantire agli alunni il conseguimento del percorso di formazione già iniziato a settembre e purtroppo interrotto a metà anno scolastico.

Evidenze

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale				Anno scolastico 2021/22	



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			Anno scolastico 2021/22	Anno scolastico 2020/21	

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale				Anno scolastico 2020/21 Anno scolastico 2021/22	

Documento allegato

ProgettoExtracurriculareClassIII.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

PREMESSA

Il traguardo prefissato era quello di migliorare i risultati conseguiti dagli alunni nelle prove standardizzate nella scuola primaria e secondari di primo grado. Per perseguire la priorità individuata dal nucleo di valutazione, riferita al miglioramento delle prove standardizzate, si è deciso, nell'ambito del Collegio docenti, di iniziare a lavorare, a partire da settembre 2019, alla realizzazione di un curriculum verticale per i due ordini di scuola, coerente con le Indicazioni Nazionali

LA RICADUTA DIDATTICA

Per poter realizzare concretamente quanto previsto dalla progettazione per competenze, il Collegio dei docenti e i Consigli di Classe/Interclasse hanno deliberato interventi di recupero attraverso compresenze o gruppi di livello, utilizzando soprattutto le ore di potenziamento. Ciò ha facilitato il processo di differenziazione della didattica.

Si è dato spazio, oltre che alla parte dedicata alla morfologia e all'ortografia, a compiti più "autentici" quali la realizzazione di giornalini di classe, biglietti di invito, locandine, racconti in modo da spingere i ragazzi a prendere confidenza con tutti i tipi di testi, anche quelli meno narrativi, come il testo scientifico e/o argomentativo-informativo.

Diffusa è stata, inoltre, la partecipazione a concorsi di scrittura, poesia, giornalismo...

LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

La programmazione per dipartimenti e per classe parallele ha favorito la realizzazione di interventi e verifiche adatte alle competenze di ciascun alunno, ma riconducibili a compiti di realtà in linea con la progettazione di istituto. In questo contesto, i docenti hanno realizzato delle prove del tipo "Invalsi". Gli alunni, poco alla volta, hanno preso "confidenza" con questo tipo di prova.

La scuola ha rivolto la propria attenzione a progetti e attività relative al potenziamento delle competenze linguistiche sia della lingua italiana che di quella inglese.

Progetti effettuati:

- progetti Pon;
- Progetto lettura,
- Concorsi di scrittura creativa con esiti positivi.

Risultati raggiunti

Il grado di formazione raggiunto risulta soddisfacente. Alla luce della situazione pandemica degli ultimi due anni, la scuola non ha raggiunto completamente gli obiettivi che si era prefissata.

RISULTATI RAGGIUNTI

- Si è attivato il confronto e la collaborazione tra le diverse componenti scolastiche;
- sono stati individuati percorsi formativi personalizzati;
- si è cercato di trasformare il modello trasmissivo della scuola: insegnamento frontale/apprendimento, ripensandolo in rapporto ai saperi della società della conoscenza di cui gli alunni sono artefici;
- si sono rilevati risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali.
- Si è rilevato un recupero/ampliamento delle abilità e delle conoscenze e un recupero/ampliamento



delle Competenze Chiave in italiano e matematica.

RICADUTA DIDATTICA

Per poter realizzare concretamente quanto previsto dalla progettazione per competenze, abbiamo deliberato interventi di recupero attraverso compresenze o gruppi di livello, utilizzando soprattutto le ore di potenziamento. Ciò ha facilitato il processo di differenziazione della didattica.

Si è dato spazio, alla morfologia e all'ortografia, a compiti più "autentici" quali la realizzazione di giornalini di classe, biglietti di invito, locandine, racconti in modo da spingere i ragazzi a prendere più confidenza con tutti i tipi di testi, anche quelli meno narrativi, come il testo scientifico e/o argomentativo-informativo.

Diffusa è stata, inoltre, la partecipazione a concorsi di scrittura, poesia, giornalismo... classificando la scuola ai primi posti a livello nazionale.

RISULTATI

Nei due ordini di scuola interessati alle prove INVALSI si sono registrati miglioramenti, sia per quanto riguarda la prova di italiano che quella di matematica.

Continuando il lavoro sopra descritto, se consideriamo i dati relativi alle prove INVALSI 2019/20, 2020/21, 2021/22 si evince un modesto crescendo dei risultati positivi in entrambi gli ordini di scuola.

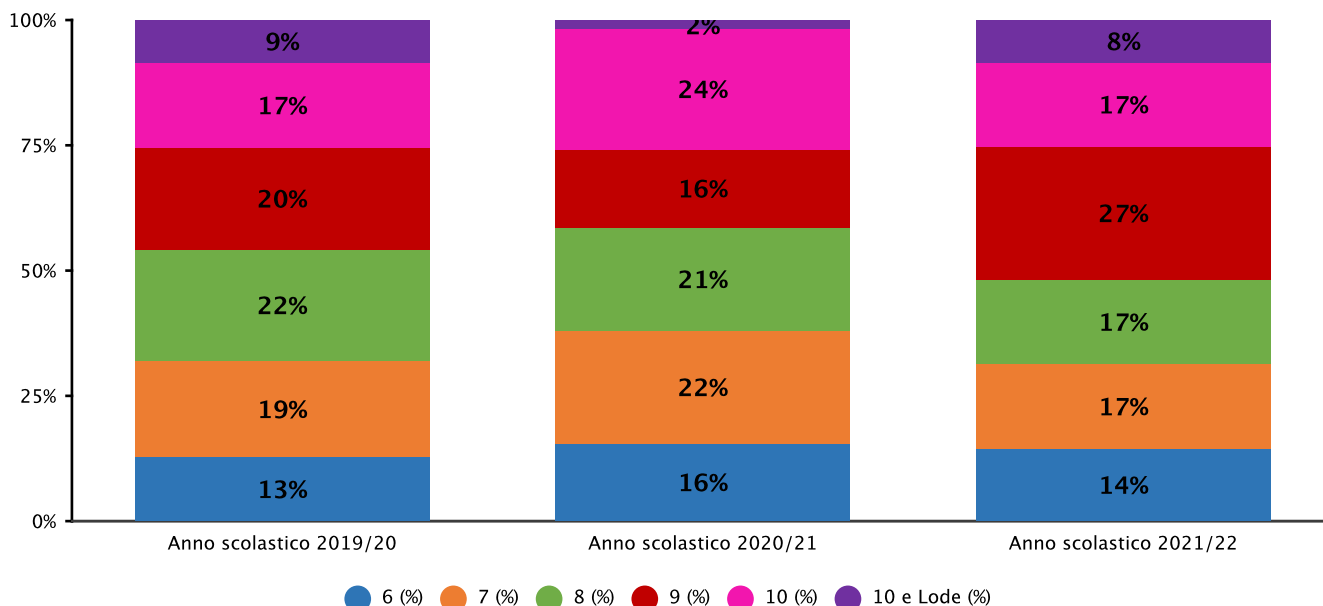
Appare evidente che gli alunni hanno acquisito, soprattutto nella scuola secondaria di I grado, una maggiore consapevolezza e maturità, un più efficace metodo di studio e consolidato le competenze di base.

Purtroppo il buon andamento didattico e formativo instaurato è stato interrotto improvvisamente dalla pandemia di COVID -19, che ha destabilizzato tutti nel profondo.

La comunità scolastica tutta è rimasta solida e coesa, lo studente è stato chiamato ad essere più protagonista del proprio processo di formazione e a mettere in campo competenze di autogestione di responsabilità. I docenti hanno lavorato alacremente, non solo per ottemperare ad un dovere professionale, ma per rimanere un punto di riferimento saldo e autorevole. La didattica a distanza, è stata scuola a tutti gli effetti. Abbiamo messo in atto forme strutturate di didattica a distanza al fine di garantire agli alunni il conseguimento del percorso di formazione già iniziato a settembre e purtroppo interrotto a metà anno scolastico.

Evidenze

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

Progettolettura&biblioteca_2021-2022_completo.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Progetti curricolari ed extracurricolari;
progetti PON;
attività di recupero e potenziamento;
attività laboratoriali e di ricerca attraverso la multimedialità e INTERNET;
compiti di realtà.
Simulazioni varie di prove tipo INVALSI.

Risultati raggiunti

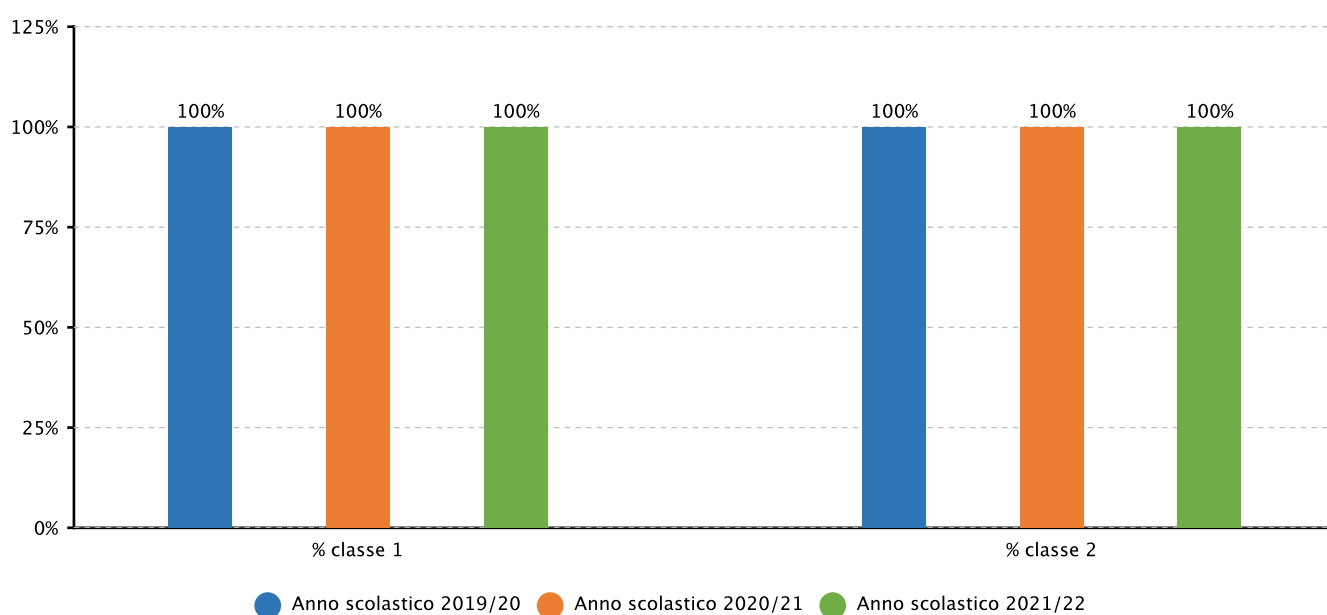
Nel corso del triennio si sono registrati miglioramenti nelle materie scientifiche. Alla luce delle attività sopra descritte, se consideriamo i dati relativi alle prove INVALSI 2019/20, 2020/21, 2021/22 si evince un modesto crescendo dei risultati positivi in entrambi gli ordini di scuola. Appare evidente che gli alunni hanno acquisito, soprattutto nella scuola secondaria di I grado, una maggiore consapevolezza e maturità, un più efficace metodo di studio e consolidato le competenze di base.

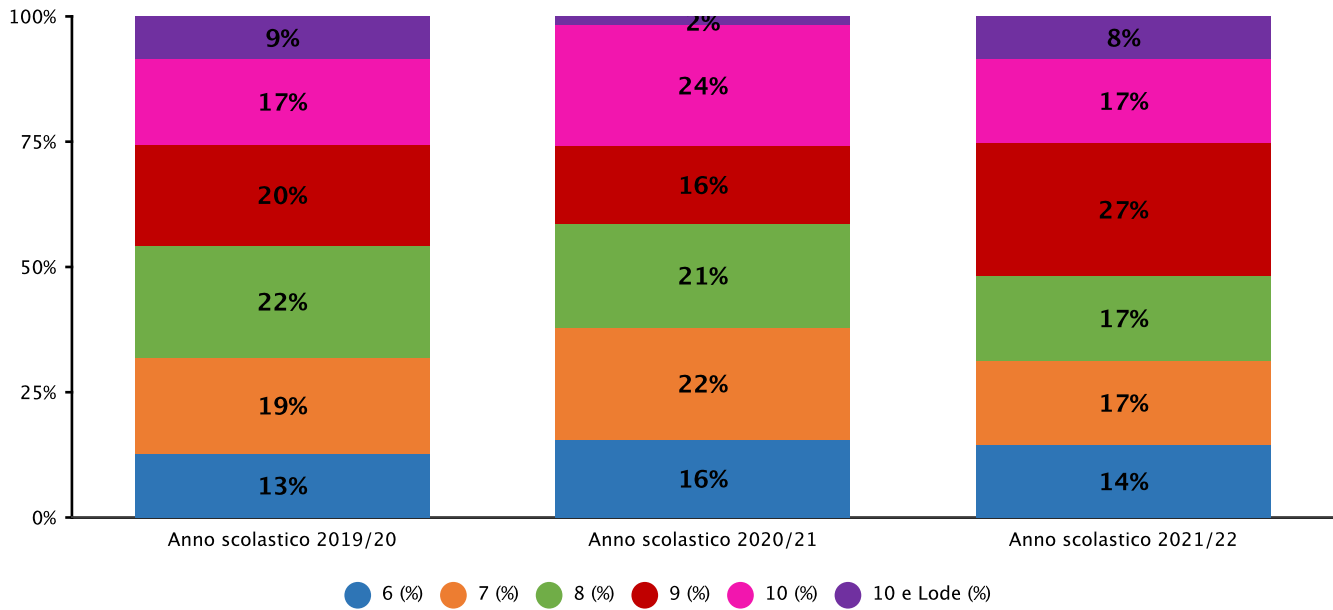
Purtroppo il buon andamento didattico e formativo instaurato è stato interrotto improvvisamente dalla pandemia di COVID -19, che ha destabilizzato tutti nel profondo.

Abbiamo messo in atto forme strutturate di didattica a distanza al fine di garantire agli alunni il conseguimento del percorso di formazione già iniziato a settembre e purtroppo interrotto a metà anno scolastico.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



**2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI**



Prospettive di sviluppo

“Non tutto quel che conta può essere contato, non tutto quel che può essere contato conta.”

(Albert Einstein)

Non tutto quello che la scuola fa può essere misurato, ma questo non significa che “non conta”; è solo che non esiste uno strumento unico che renda ragione di ogni fare. Occorre separare quel che è utile misurare da quello che è comunque necessario valutare, anche utilizzando strumenti non quantitativi perché attiene ai valori individuali e collettivi che sono quelli che tengono insieme la società: questo è l’oggetto proprio della rendicontazione sociale, che si basa sulle attese della comunità e non su unità di misura!

PROSPETTIVE DI SVILUPPO

Si provvederà a esaminare i fattori critici o le problematiche che si evidenzieranno nelle fasi di monitoraggio, per cercare di comprendere le situazioni di problematicità e per affrontare ulteriori pianificazioni e rivisitazione degli obiettivi stabiliti .

Dopo la fase di monitoraggio delle attività ci si preoccuperà di attuare un confronto dei dati precedenti con quelli successivi alle azioni messe in atto tramite incontri, confronti, discussioni e condivisioni per verificare se realizzare o meno piani di intervento, per modificare le azioni predisposte.

Sulla base delle evidenze si procederà a revisionare gli obiettivi condivisi, a riformulare gli obiettivi prestabiliti, ad aumentare /accorciare i tempi previsti, ad adeguare le metodologie didattiche, a consolidare/potenziare ulteriormente le competenze di base.

Le risposte all'analisi effettuata a livello collegiale al termine del triennio scolastico, consentiranno a noi insegnanti l'acquisizione di informazioni e suggerimenti utili per poter orientare le nostre future scelte didattiche verso il miglioramento del servizio e dell'offerta formativa della nostra scuola.



Altri documenti di rendicontazione

Documento: Rendicontazione De Curtis 2019 2022

Documento: report